

RASSEGNA STAMPA
AGOSTO 2020



UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

MUSEI

Riallestimento per Casa Montessori

Condividi 397

Un progetto per festeggiare il 150mo dalla nascita della pedagogista marchigiana



Il 31 agosto 1870 a Chiaravalle nasceva Maria Montessori. Cosmopolita, pedagogista, libera pensatrice e laureata in medicina ha ideato un metodo educativo rivoluzionario, fondato sull'inventiva dei bambini e ha contribuito all'emancipazione femminile. Chiamò Villa Chiaravalle la sua ultima casa a Noordwijk in Olanda, dove è morta il 6 maggio 1952 ed è sepolta. Nella dimora natale il Comune di Chiaravalle ha creato la [Casa Montessori](#), afferente all'Associazione Nazionale Case della Memoria.

Gestita dalla Fondazione Chiaravalle Montessori, è un centro studi sulla vita e le opere della pedagogista, custodisce foto, prime edizioni e vari materiali sul suo modello diffuso in tutto il mondo. In un'area rurale presso il paese c'è l'unica scuola statale in Italia dove il metodo montessoriano è applicato dal nido d'infanzia alla secondaria di primo grado.

Per il 150mo dalla nascita, il Comune con la Regione Marche e la Fondazione Cariverona ha promosso un progetto coordinato da Cristiana Colli per riorganizzare Casa Montessori e il percorso espositivo. Saranno inoltre dati altri spazi alla Fondazione, al Centro Studi Montessoriani e alla Biblioteca dei Bambini e dei Ragazzi.

Stefano Miliani, da Il Giornale dell'Arte numero 409, agosto 2020



Ricerca articoli

Un anno con

IL GIORNALE DELL'ARTE

Informazione Cultura Economia

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

Apri il museo Libero D'Orsi

Giorno per giorno nell'arte | 23 settembre 2020

In Banksy we trust

Il punto giusto di bianco di San Pietro

L'Italia ha risposto all'Urlo di Munch

Giotto, Gaddi e il museo in rivista

L'assalto alla costa siciliana

Giorno per giorno nell'arte | 25 settembre 2020

Al National Trust lotta tra manager e storici dell'arte

15 milioni hanno salvato Alinari

ALTRI ARTICOLI DI STEFANO MILIANI

Nominati i 13 nuovi direttori di museo

L'Italia ha risposto all'Urlo di Munch

15 milioni hanno salvato Alinari

Bene nostro: mio, tuo, suo, di tutti

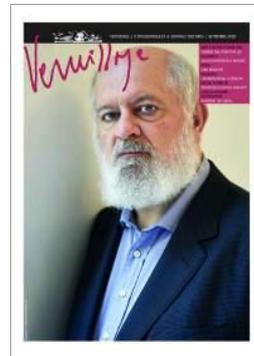
Entro l'autunno fine dei restauri per Alba Fucens

La burocrazia peggio del terremoto

Fabriano: si riparte dal Duecento

San Benedetto è pregato di attendere

La Maddalena di Giotto ingrignita



#gonews.it®

Empolese | Valdelsa

mercoledì 30 settembre 2020 - 11:07

HOME EMPOLESE - VALDELSA

<< INDIETRO

Aperitivo in Ape al Castello di Sonnino per tutto agosto

29 Luglio 2020 10:02

Attualità

Montespertoli

Mi piace



Rilassarsi con un aperitivo in compagnia, comodamente seduti ascoltando della buona musica in sottofondo o facendo due passi per ammirare il panorama, immersi nella magica atmosfera del Castello di Sonnino.

È la proposta del Chiosco ai Renai, che a partire dal 30 luglio fino al 23 agosto – ogni sera dal giovedì alla domenica (ore 18.00-22.00) – organizza un “APERitivo” gastronomico all'interno dello splendido Castello di Sonnino che domina

le colline toscane del Chianti.

Il Castello, inserito nell'Associazione Nazionale Case della Memoria e parte del progetto Gucci Places per il suo fascino eclettico e il suo patrimonio storico e artistico, rappresenta la location ideale per conciliare bellezza, cultura e buon cibo.

Nelle calde serate estive di agosto sarà possibile, grazie alla presenza del "Chioschino" (un'APE Piaggio Foodtruck collocato nel giardino e nella storica corte), degustare piatti della cucina toscana contemporanea o di ispirazione internazionale, rigorosamente con ingredienti locali: dai tosco-tacos di porchetta, alla zuppa fredda di pomodori con prosciutto crudo salato agli hummus di verdure di stagione. Il tutto accompagnato da olio e vino prodotti dal Castello.

'Questa iniziativa si inserisce all'interno dei tanti eventi organizzati a Montespertoli volti a promuovere il turismo di prossimità. Abbiamo grandi tesori sotto gli occhi e spesso non ne siamo a conoscenza. La collaborazione tra il Chiosco ai Renai e il Castello di Sonnino rappresenta senz'altro un modo nuovo per farci scoprire le bellezze del Castello e del nostro territorio' dichiara l'Assessore al Turismo Alessandra De Toffoli.

Per gustare l'APERitivo al Castello è consigliata la prenotazione al numero 339.6352940 o attraverso i social del Chiosco ai Renai: <https://www.facebook.com/chioscoairenai>; <https://www.instagram.com/chioscoairenai>

Fonte: Comune di Montespertoli - Ufficio stampa

Tutte le notizie di Montespertoli

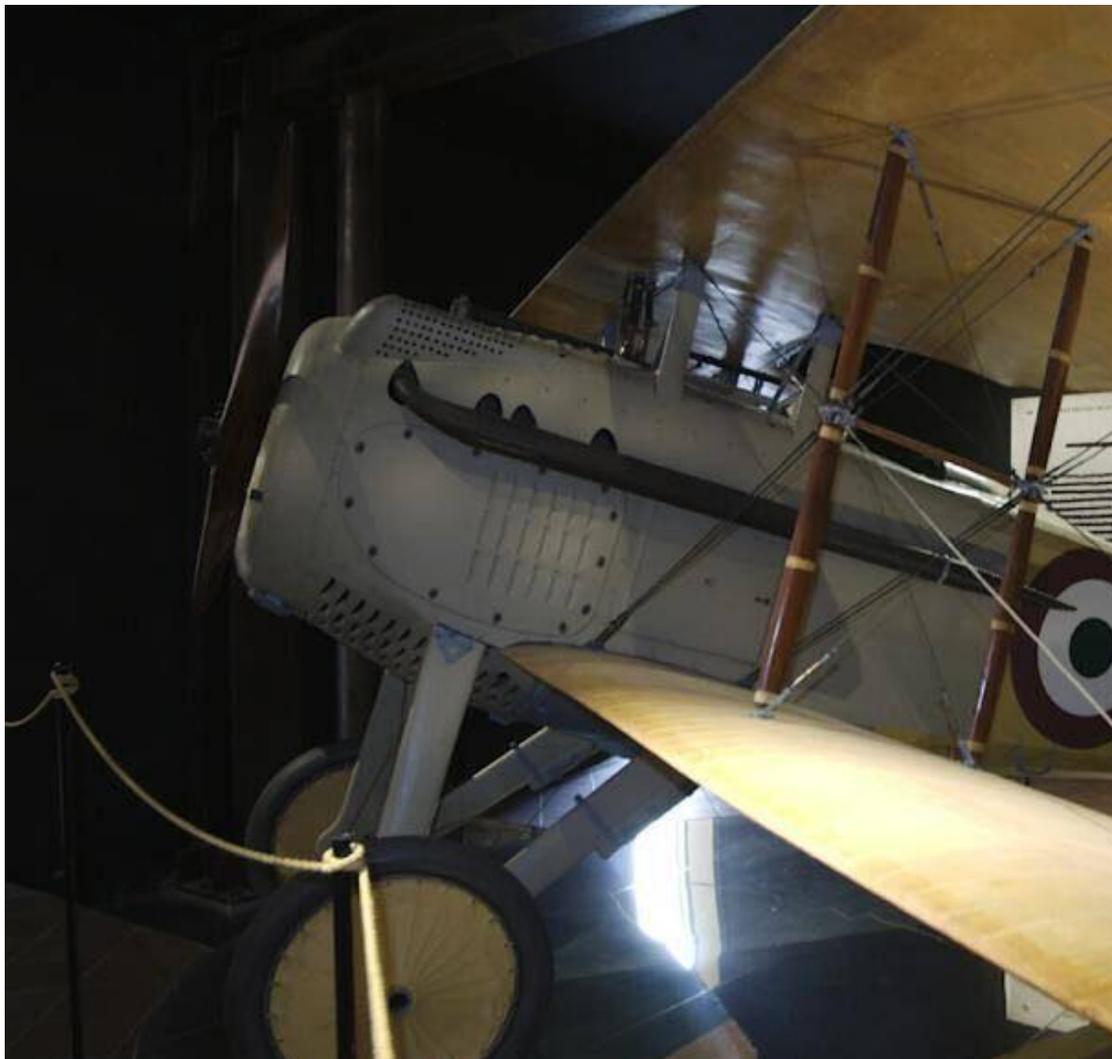
<< Indietro



Lugo, apertura straordinaria serale per Baracca

Martedì 4 agosto l'unica apertura del mese per la casa-museo dedicata all'Asso degli assi

Di **Redazione** - 1 Agosto 2020



Apertura straordinaria per il museo **Francesco Baracca**. La casa-museo sarà visitabile dalle 18.30 alle 22.30.

Durante l'apertura serale sarà possibile visitare le sale dedicate all'aviatore di Lugo, con l'inaugurazione di una nuova sala.

L'apertura, l'**unica nel mese di agosto** e con ingresso gratuito, si svolge in occasione della memoria Emilia-Romagna, di cui il museo Baracca fa parte, per celebrare i 200 anni di vita e di opera di Francesco Baracca, pittore e critico letterario nato a Forlimpopoli nel 1820 e morto a Firenze nel 1911. Info: 0545 451111 o museobaracca@comune.lugo.ra.it.

LA GAZZETTA DI VIAREGGIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

[Prima](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Cultura](#) [Economia](#) [Sport](#) [Enogastronomia](#) [Confcommercio](#) [Ce n'è anche per Cecco a cena](#)
[Rubriche](#) [interSvista](#) [L'evento](#) [Brevi](#) [Massarosa](#) [Camaione](#) [Pietrasanta](#) [Forte dei Marmi](#) [A. Versilia](#) [Meteo](#) [Cinema](#)
[Lucca](#) [Garfagnana](#) [Massa e Carrara](#) [Pistoia](#) [SHOPPING](#)

NUOVA LOCATION
VIA MORDINI 8 • LUCCA (angolo via Filungo)

Prenota questo spazio!

Cookie Policy

IL VOSTRO SITO È
A NORMA DI LEGGE ?



Prenota questo spazio!

ALTA VERSILIA

Stazzema da scoprire al tramonto: guida ai luoghi di Filadelfo Simi e al paese capoluogo il 14 agosto

mercoledì, 29 luglio 2020, 20:49

Grande evento venerdì 14 agosto "I luoghi di Filadelfo Simi a lume di candela" a partire dal tramonto nel paese di Stazzema capoluogo. Si svolgerà infatti, una visita notturna allo Studio Simi e al paese di Stazzema: un percorso a ritroso nel tempo alla ricerca di antiche suggestioni. A lume di candela o di vecchie torce si potranno apprezzare scorci caratteristici paesani con oggetti e arredi d'epoca, insieme ai personaggi fissati sulla tela da Filadelfo nel paese di Stazzema. Il capoluogo ha una storia nobile e prestigiosa testimoniata dai numerosi edifici di grande pregio che vi si trovano,



Passa a Vodafone

29,90€

TUTTO INCLUSO



**Vodafone Wi-Fi 6 Station
VODAFONE TV e 6 mesi di
AMAZON PRIME**

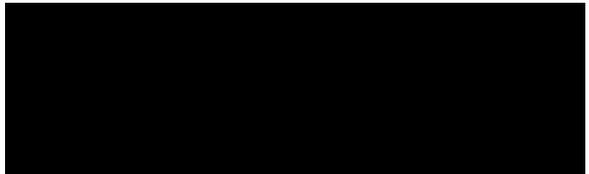
ATTIVA OLNINE

La Vodafone Wi-Fi 6 station è compatibile solo con

collocato in una posizione strategica dalla quale si può dominare tutta la vallata e godere di un microclima davvero unico vista la sua posizione rivolta quasi tutto il giorno al sole. Non per niente il paese è stato scelto da numerosi artisti tra i quali appunto Filadelfo e Nera Simi, ma anche Pietro Annigoni e Mario Parri a formare il cosiddetto Cenacolo letterario stazzemese. La visita coinvolgerà la casa/studio di Filadelfo prima, Nera o Nerina come era confidenzialmente chiamata, Simi, poi, disegnata dallo stesso artista secondo il gusto degli edifici della campagna francese che divenne il suo rifugio a partire dagli anni '90 del '800 in cui operò e realizzò alcune delle sue opere più importanti. Recentemente è stato restaurato e reso fruibile dall'intervento di alcuni privati ed è entrato a far parte dell'Associazione Case della Memoria dei Personaggi illustri. Filadelfo e la figlia Nera, Nerina, trasferivano in estate a Stazzema la scuola di pittura di Firenze: entrambi furono ottimi artisti. La scuola dei Simi ha inoltre, prodotto tantissimi artisti oggi sparsi in tutto il mondo che continuano a venire ed esporre a Stazzema: due grandi mostre al Palazzo della Cultura in Cardoso nel 2014 e 2017 hanno valorizzato l'opera di Nera Simi e degli allievi. Il collezionista dott. Maurizio Bertelotti assieme all'imprenditore Moreno Gherardi ha acquistato e recuperato e aperto al pubblico lo studio. La visita oltre ai luoghi di Filadelfo Simi coinvolgerà gli angoli più caratteristici del paese di Stazzema, il Saldone, la Pieve, l'elegante via che dalla torre medicea porta alla Fontana di Carraia.

"Riscopriamo grazie a questa iniziativa angoli nascosti del nostro borgo di Stazzema", commenta il vicesindaco Alessandro Pelagatti, "in una veste nuova, alla luce di piccole lampade o lumi che ci riporteranno ai tempi in cui Stazzema capoluogo era il crocevia di rapporti di intellettuali, poeti e pittori che cercavano in questo borgo il refrigerio dalla calura estiva e l'ispirazione nel paesaggio. Ringrazio tutti coloro che si sono prodigati per rendere possibile questo evento".

Questo articolo è stato letto **95** volte.



ALTRI ARTICOLI IN ALTA VERSILIA

martedì, 29 settembre 2020, 18:47

Bilancio: il consiglio comunale discute domani la seconda manovra di assestamento del 2020

Previsti 600 mila euro di investimenti in sicurezza sismica, completamento pavimentazioni del cimitero di Querceta e manutenzioni straordinarie della viabilità. Altri 300 mila euro sono per i servizi comunali, in particolare lavori pubblici e sociale

sabato, 26 settembre 2020, 14:58

La giunta di Stazzema incontra Putamorsi: "Il Parco diventi un'opportunità e non un freno"

Il sindaco di Stazzema Maurizio Verona ha manifestato al presidente del Parco un diffuso senso di avversione da parte dei cittadini per il Parco Alpi Apuane vissuto come un elemento di burocratizzazione per chi vive in montagna e non come uno strumento di tutela per il patrimonio

sabato, 26 settembre 2020, 12:01

Il Museo delle tradizioni popolari guarda al futuro
Multimedialità, realtà aumentata, rete wi-fi: il Museo delle tradizioni popolari di Palazzo Mediceo si rinnova e guarda al futuro. Lo fa grazie al

Supporters

RICERCA NEL SITO

Cerca

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Ti potrebbero interessare anche



Il termoscanner più preciso ed avanzato sul mercato, ora

sponsor - ✓



Ricrescita dei capelli grazie alle cellule staminali...

sponsor - (scontopro.com)



Questo è ciò che un piano funebre dovrebbe...

sponsor - (Costo Funebre |



Forte dei Marmi corre per la ricerca, domenica 18...



Tenta di rubare all'interno di un'auto in sosta:...



Rimuovi i graffi dall'auto a casa tua con questa...

sponsor - (scontopro.com)



Quanto dura un po
500.000 € in pensio

Per investitori con un portafogli
e gli aggiornamenti periodici.

Scopri di più

HOME ATTUALITÀ POLITICA INCHIESTA CULTURE L'INTERVISTA

L'EROE SPORT GALLERY

CAFFETTERIA QUESTA È LA STAMPA TECNOLOGIA STRACULT LIBRI

PERSONAGGIO DEL GIORNO

ULTIMA NOTIZIA > [Settembre 30, 2020] Il victim-blaming:

HOME > CULTURE > APPUNTAMENTO CON "INVISIBILI. MEMORIE NOTTURNE DEL VAL DI NOTO" AL CASTELLO DI DONNAFUGATA

APPUNTAMENTO CON "INVISIBILI. MEMORIE NOTTURNE DEL VAL DI NOTO" AL CASTELLO DI DONNAFUGATA



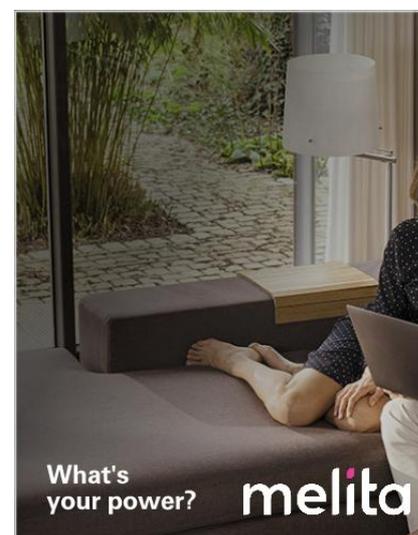
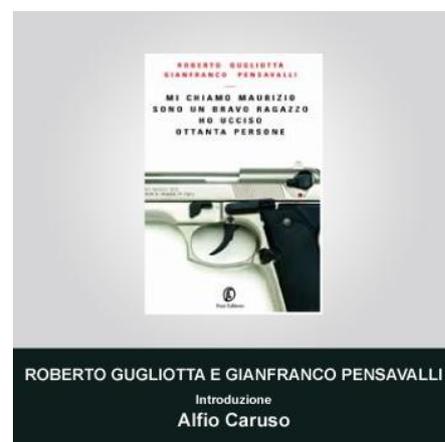
🕒 Agosto 1, 2020 📁 Culture



RAGUSA – Questa domenica, 2 agosto, nel doppio orario delle 20.30 e delle 22.30, al Castello di Donnafugata, appuntamento con Invisibili. Memorie notturne del Val di Noto, una produzione Teatro Donnafugata con il patrocinio del Comune di Ragusa e il supporto dell'Associazione nazionale Case della Memoria.

I crimini più violenti realmente accaduti nella storia siciliana scuoteranno gli animi del pubblico presente. Regia di Sabina Pangallo. Testi di Erminia Gallo, Fabio Marziano e Marinella Fiume. Attori: Francesca Caruso, Carlo Genova, Donatella Liotta, Teresa Lorefice, Rosario Minardi, Alessandro Romano, Santo Santonocito e Miriam Scala.

Invisibili sarà riproposto il 24 e il 30 agosto, sempre nel doppio orario delle 20.30 e delle 22.30. Parte del ricavato, su proposta dell'architetto Nuccio Iacono, contribuirà al restauro di un abito della collezione Gabriele Arrezzo di Trifiletti. Per info 334 220 8186 – sito o la pagina facebook del Teatro Donnafugata. Per prevendita: sito o la pagina facebook del Teatro Donnafugata.



AGOSTO

CASTELLO DI DONNAFUGATA

CULTURE

Appuntamenti

Invisibili al Castello di Donnafugata

Il 2 agosto



Invisibili al Castello di Donnafugata

Ragusa – L'aria è già piena di mistero e tensione. Il Castello di Donnafugata abbandona il velo onirico che lo veste abitualmente per indossare abiti più torbidi, macchiati del sangue che bagna il passato del Val di Noto. Il 2 agosto (con repliche il 24 e il 30 agosto), nel doppio orario delle 20.30 e delle 22.30, va in scena Invisibili, uno spettacolo unico nel suo genere,

prodotto dal Teatro Donnafugata con il patrocinio del Comune di Ragusa e il supporto dell'Associazione nazionale Case della Memoria. Il Castello di Donnafugata offre la naturale scenografia in cui spettri e fantasmi della terra iblea prenderanno vita e racconteranno le loro storie ambigue ed estreme, conducendo il pubblico lungo un percorso itinerante che svelerà angoli e siti inediti, mostrando anche i più noti sotto una luce nuova: la spettrale penombra degli "Invisibili".

I testi sono firmati da Erminia Gallo, Fabio Marziano e Marinella Fiume, la regia è di Sabina Pangallo che precisa: "Nell'idea che questo evento non si possa semplicemente accomunare ai tour del terrore che si tengono in varie città d'arte, abbiamo dato voce a vicende che raccontano momenti della Storia siciliana vista attraverso lo sguardo di personaggi che la popolarono vivendola ai margini o, in alcuni casi, proprio nel cuore degli eventi". Il cast eccezionale è composto dagli attori Francesca Caruso, Carlo Genova, Donatella Liotta, Teresa Loreface, Rosario Minardi, Alessandro Romano, Santo Santonocito e Miriam Scala.

Invisibili sarà riproposto il 24 e il 30 agosto, sempre nel doppio orario delle 20.30 e delle 22.30. Parte del ricavato, su proposta dell'architetto Nuccio Iacono, contribuirà al restauro di un abito della collezione Gabriele Arrezzo di Trifiletti.

Mi piace 0



(<https://www.grupposcar.it/lp-promo/nuova-jeep-compass-4xe-plug-in-hybrid/>)
 f (<https://www.facebook.com/RagusaOggi/>) t (<https://twitter.com/ragusaoggi>)

Publicità (<https://www.ragusaoggi.it/publicita/>) Contatti (<https://www.ragusaoggi.it/contatti/>)

Cerca _____



(<https://www.ragusaoggi.it>)

- Home /
- Attualità /
- Politica /
- Economia /
- Cultura /
- Cronaca /
- Sport /
- Sanità

Home (<https://www.ragusaoggi.it/>) » Il 2 agosto al Castello di Donnafugata vanno in scena i delitti della storia siciliana raccontati da "Invisibili. Memorie notturne del Val di Noto"

Il 2 agosto al Castello di Donnafugata vanno in scena i delitti della storia siciliana raccontati da "Invisibili. Memorie notturne del Val di Noto"

Condividi su:



([https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://www.ragusaoggi.it/il-2-agosto-al-castello-di-donnafugata-vanno-in-scena-i-delitti-della-storia-siciliana-raccontati-da-](https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://www.ragusaoggi.it/il-2-agosto-al-castello-di-donnafugata-vanno-in-scena-i-delitti-della-storia-siciliana-raccontati-da-invisibili-memorie-nottur...)

[invisibili-memorie-nottur...del-val-di-noto/](https://www.facebook.com/dialog/send?app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialogs&link=https://www.ragusaoggi.it/il-2-agosto-al-castello-di-donnafugata-vanno-in-scena-i-delitti-della-storia-siciliana-raccontati-da-invisibili-memorie-nottur...) ([http://www.facebook.com/dialog/send?app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialogs&link=https://www.ragusaoggi.it/il-2-agosto-al-castello-di-donnafugata-vanno-in-scena-i-delitti-della-storia-siciliana-raccontati-da-invisibili-memorie-nottur...del-val-di-noto/&redirect_uri=https://www.ragusaoggi.it/il-2-agosto-al-castello-di-donnafugata-vanno-in-scena-i-delitti-della-storia-siciliana-raccontati-](http://www.facebook.com/dialog/send?app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialogs&link=https://www.ragusaoggi.it/il-2-agosto-al-castello-di-donnafugata-vanno-in-scena-i-delitti-della-storia-siciliana-raccontati-da-invisibili-memorie-nottur...del-val-di-noto/&redirect_uri=https://www.ragusaoggi.it/il-2-agosto-al-castello-di-donnafugata-vanno-in-scena-i-delitti-della-storia-siciliana-raccontati-da-invisibili-memorie-nottur...del-val-di-noto/)

[da-invisibili-memorie-nottur...del-val-di-noto/](https://twitter.com/intent/tweet?url=https://www.ragusaoggi.it/il-2-agosto-al-castello-di-donnafugata-vanno-in-scena-i-delitti-della-storia-siciliana-raccontati-da-invisibili-memorie-nottur...del-val-di-noto/)) (<https://twitter.com/intent/tweet?url=https://www.ragusaoggi.it/il-2-agosto-al-castello-di-donnafugata-vanno-in-scena-i-delitti-della-storia-siciliana-raccontati-da-invisibili-memorie-nottur...del-val-di-noto/>)



(<https://wa.me/?text=https://www.ragusaoggi.it/il-2-agosto-al-castello-di-donnafugata-vanno-in-scena-i-delitti-della-storia-siciliana-raccontati-da-invisibili-memorie-nottur...del-val-di-noto/>)



(<https://enasarcodelfuturo.it/>)



di redazione Cultura 29 luglio 2020 15:20



L'aria è già piena di mistero e tensione. Il **Castello di Donnafugata** abbandona il velo onirico che lo veste abitualmente per indossare abiti più torbidi, macchiati del sangue che bagna il passato del Val di Noto. Il **2 agosto** (con repliche il 24 e il 30 agosto), nel doppio orario delle 20.30 e delle 22.30, va in scena **Invisibili**, uno spettacolo unico nel

suo genere, prodotto dal Teatro Donnafugata con il patrocinio del Comune di Ragusa e il supporto dell'Associazione nazionale Case della Memoria. Il Castello di Donnafugata offre la naturale scenografia in cui spettri e fantasmi della terra iblea prenderanno vita e racconteranno le loro storie ambigue ed estreme, conducendo il pubblico lungo un percorso itinerante che svelerà angoli e siti inediti, mostrando anche i più noti sotto una luce nuova: la spettrale penombra degli "Invisibili".

QUI I BIGLIETTI IN VENDITA PER DOMENICA 2 AGOSTO

(<https://eventi.ragusaoggi.it/teatro-donnafugata/>)
<https://eventi.ragusaoggi.it/teatro-donnafugata/>

ALFA ROMEO GIULIA
 CON ALFA PREMIUM LEASE,
GIULIA DA 299€+IVA AL MESE
 INCLUSI ASSICURAZIONE RCA,
 FURTO/INCENDIO, MANUTENZIONE
 EASY CARE
RICHIEDI UN PREVENTIVO

(<https://www.grupposcar.it/auto/nuove/alfa-romeo-giulia-berlina-3-vol-4-porte-2020>)
ilCentesimo TOPS
 Ogni giorno è un gran risparmio
 VALIDO DAL 20 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE 2020

1 Lt

 Coca Cola classica/Zero Lt 1
€ 0,79 AL KG/LITRO € 0,79
 MAX 6 PEZ AL GIORNO

(<http://www.ilcentesimo.com/sfoglia-il-volantino/>)



(<https://www.ragusaoggi.it/il-punto-sulla-2-giornata-di-serie-a-di-antonio-lasagna/>)

Il punto sulla 2° GIORNATA DI SERIE A. di Antonio Lasagna

(<https://www.ragusaoggi.it/il-punto-sulla-2-giornata-di-serie-a-di-antonio-lasagna/>)

Questo weekend è andata in scena la seconda giornata del [...]

 **Pixartprinting**
Sponsored



50 Pieghevoli

[ORDINA >](#)

I testi sono firmati da Erminia Gallo, Fabio Marziano e Marinella Fiume, la regia è di Sabina Pangallo che precisa: "Nell'idea che questo evento non si possa semplicemente accomunare ai *tour del terrore* che si tengono in varie città d'arte, abbiamo dato voce a vicende che raccontano momenti della Storia siciliana vista attraverso lo sguardo di personaggi che la popolarono vivendola ai margini o, in alcuni casi, proprio nel cuore degli eventi". Il cast eccezionale è composto dagli attori Francesca Caruso, Carlo Genova, Donatella Liotta, Teresa Lorefice, Rosario Minardi, Alessandro Romano, Santo Santonocito e Miriam Scala.

Invisibili sarà riproposto il 24 e il 30 agosto, sempre nel doppio orario delle 20.30 e delle 22.30.

Parte del ricavato, su proposta dell'architetto Nuccio Iacono, contribuirà al restauro di un abito della collezione Gabriele Arrezzo di Trifiletti.

Per info 334 220 8186 – sito o la pagina facebook del Teatro Donnafugata.
Per prevendita: sito www.teatrodonnafugata.it
(<http://www.teatrodonnafugata.it>) o la pagina facebook del Teatro Donnafugata.

Condividi su:



([https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://www.ragusaoggi.it/il-2-agosto-al-castello-di-donnafugata-vanno-in-scena-i-delitti-della-storia-siciliana-raccontati-da-](https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://www.ragusaoggi.it/il-2-agosto-al-castello-di-donnafugata-vanno-in-scena-i-delitti-della-storia-siciliana-raccontati-da-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto/)

[invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto/](https://www.facebook.com/dialog/send?app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialogs&link=https://www.ragusaoggi.it/il-2-agosto-al-castello-di-donnafugata-vanno-in-scena-i-delitti-della-storia-siciliana-raccontati-da-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto/&redirect_uri=https://www.ragusaoggi.it/il-2-agosto-al-castello-di-donnafugata-vanno-in-scena-i-delitti-della-storia-siciliana-raccontati-)  ([http://www.facebook.com/dialog/send?app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialogs&link=https://www.ragusaoggi.it/il-2-agosto-al-castello-di-donnafugata-vanno-in-scena-i-delitti-della-storia-siciliana-raccontati-da-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto/&redirect_uri=https://www.ragusaoggi.it/il-2-agosto-al-castello-di-donnafugata-vanno-in-scena-i-delitti-della-storia-siciliana-raccontati-](https://www.facebook.com/dialog/send?app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialogs&link=https://www.ragusaoggi.it/il-2-agosto-al-castello-di-donnafugata-vanno-in-scena-i-delitti-della-storia-siciliana-raccontati-da-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto/&redirect_uri=https://www.ragusaoggi.it/il-2-agosto-al-castello-di-donnafugata-vanno-in-scena-i-delitti-della-storia-siciliana-raccontati-)

Almanacco di VISTO sul WEB



«

»

Foto almanacco
Il primo numero di Tex



RAGUSA, APPUNTAMENTO CON "INVISIBILI"

OGGI, AL CASTELLO DI DONNAFUGATA

f (<https://www.facebook.com/sharer/sharer.php?u=https%3A%2F%2Fztl.live%2Fcultura%2Fragusa-appuntamento-con-invisibili&title=Ragusa%2C+appuntamento+con+%22Invisibili%22>) **t** ([https://twitter.com/share?text=Sharing on Twitter&url=https%3A%2F%2Fztl.live%2Fcultura%2Fragusa-appuntamento-con-invisibili](https://twitter.com/share?text=Sharing+on+Twitter&url=https%3A%2F%2Fztl.live%2Fcultura%2Fragusa-appuntamento-con-invisibili))

REDAZIONE
02 Agosto 2020

Oggi, nel doppio orario delle 20.30 e delle 22.30, al Castello di Donnafugata, appuntamento con Invisibili.

Memorie notturne del Val di Noto, una produzione Teatro Donnafugata con il patrocinio del Comune di Ragusa e il supporto dell'Associazione nazionale Case della Memoria. I crimini più violenti realmente accaduti nella storia siciliana scuoteranno gli animi del pubblico presente.

Regia di Sabina Pangallo. Testi di Erminia Gallo, Fabio Marziano e Marinella Fiume. Attori: Francesca Caruso, Carlo Genova, Donatella Liotta, Teresa Loreface, Rosario Minardi, Alessandro Romano, Santo Santonocito e Miriam Scala.

Invisibili sarà riproposto il 24 e il 30 agosto, sempre nel doppio orario delle 20.30 e delle 22.30.

Parte del ricavato, su proposta dell'architetto Nuccio Iacono, contribuirà al restauro di un abito della collezione Gabriele Arizzo di Trifiletti.

Per info 334 220 8186 - sito o la pagina facebook del Teatro Donnafugata. **Per prevendita: sito o la pagina facebook del Teatro Donnafugata.**

HAI GIÀ SCARICATO L'APP DI ZTL? SE HAI UN DISPOSITIVO ANDROID, **SCARICALA** (<https://play.google.com/store/apps/details?id=live.ztl>) ORA, PER ESSERE SEMPRE INFORMATO, DIRETTAMENTE SUL TUO SMARTPHONE, SU TUTTO CIÒ CHE È IMPORTANTE PER TE.

POTREBBE INTERESSARTI

FEDERICA BONIFACIO A SANREMO GIOVANI

Grande riconoscimento per la cantante e autrice comisana

(/cultura/federica-bonifacio-a-sanremo-giovani)

CONTINUITÀ TERRITORIALE AD ALITALIA

Comiso, vince la gara per l'aeroporto

(/cronaca/continuita-territoriale-ad-alitalia)

Bicentenario Artusiano: omaggio a Pellegrino in Val di Bisenzio **Appuntamento il 4 agosto al Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola**

Vaiano, 1 agosto 2020 - Il prossimo 4 agosto si festeggia il Bicentenario Artusiano. Per celebrare Pellegrino Artusi, padre della cucina italiana, le Case della Memoria hanno previsto una serie di appuntamenti dedicati all'evento. Il Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola parteciperà con una speciale iniziativa dal titolo **“Prodotti e gastronomia in Val di Bisenzio: le Case della Memoria per il bicentenario artusiano”** a cura di Adriano Rigoli, Coordinatore del Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola.

L'appuntamento è per il 4 agosto (ore 21) nel Cucinone dei monaci del Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola. In programma letture e proiezioni video da Agnolo Firenzuola, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini (nel 170° anniversario della morte) e Pellegrino Artusi, grandi personaggi le cui abitazioni sono inserite nella rete nazionale di case-museo.

All'evento prenderanno parte, per il Comune di Vaiano, il Sindaco **Primo Bosi** e **Beatrice Boni** assessore allo Sviluppo Economico e Commercio, Promozione Turistica, Sostenibilità; **Adriano Rigoli** presidente dell'associazione Nazionale Case della Memoria e coordinatore del Museo della Badia, **Marco Capaccioli** vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

A tutti i presenti sarà dato in omaggio **“A spasso con Luisanna. Cammini e mangiari di Prato e dintorni”** un volume sui prodotti e le ricette del territorio, a cura di Luisanna Messeri, autrice e conduttrice televisiva di programmi di cucina e grande estimatrice di Pellegrino Artusi. Saranno inoltre visibili i manichini abbigliati con l'armatura e le armi dei legionari romani protagonisti della recente mostra **“Legionari romani alla Badia di Vaiano”**. Opera di archeologia sperimentale del collezionista Renzo Brachi, rappresentano un legionario della fanteria pesante e un cavaliere numida della cavalleria ausiliaria.

Info: 328 6938733 e 3287550630, email: adriano.rigoli@gmail.com

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **80 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri, Galileo Galilei e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

NOTIZIA



Bicentenario Artusiano: omaggio a Pellegrino in Val di Bisenzio

Appuntamento il 4 agosto al Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola

Vaiano, 1 agosto 2020 - Il prossimo 4 agosto si festeggia il Bicentenario Artusiano. Per celebrare Pellegrino Artusi, padre della cucina italiana, le Case della Memoria hanno previsto una serie di appuntamenti dedicati all'evento. Il Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola parteciperà con una speciale iniziativa dal titolo “**Prodotti e gastronomia in Val di Bisenzio: le Case della Memoria per il bicentenario artusiano**” a cura di Adriano Rigoli, Coordinatore del Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola.

L'appuntamento è per il 4 agosto (ore 21) nel Cucinone dei monaci del Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola. In programma letture e proiezioni video da Agnolo Firenzuola, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini (nel 170° anniversario della morte) e Pellegrino Artusi, grandi personaggi le cui abitazioni sono inserite nella rete nazionale di case-museo.

All'evento prenderanno parte, per il Comune di Vaiano, il Sindaco **Primo Bosi** e **Beatrice Boni** assessore allo *Sviluppo Economico e Commercio, Promozione Turistica, Sostenibilità*; **Adriano Rigoli** presidente dell'associazione Nazionale Case della Memoria e coordinatore del Museo della Badia, **Marco Capaccioli** vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

A tutti i presenti sarà dato in omaggio “A spasso con Luisanna. Cammini e mangiari di Prato e dintorni” un volume sui prodotti e le ricette del territorio, a cura di Luisanna Messeri, autrice e conduttrice televisiva di programmi di cucina e grande estimatrice di Pellegrino Artusi. Saranno inoltre visibili i manichini abbigliati con l'armatura e le armi dei legionari romani protagonisti della recente mostra “Legionari romani alla Badia di Vaiano”. Opera di archeologia sperimentale del collezionista Renzo Brachi, rappresentano un legionario della fanteria pesante e un cavaliere numida della cavalleria ausiliaria.

Info: 328 6938733 e 3287550630, email: adriano.rigoli@gmail.com

 [20.08.01 ANCM Artusi Vaiano](#)

© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail info@etaoin.it

[cookie policy](#)



APPUNTAMENTO IL 4 AGOSTO AL MUSEO DELLA BADIA DI VAIANO

Roma, 1 ago. (askanews) - Il prossimo 4 agosto si festeggia il Bicentenario Artusiano. Per celebrare Pellegrino Artusi, padre della cucina italiana, le Case della Memoria hanno previsto una serie di appuntamenti dedicati all'evento. Il Museo della Badia di Vaiano - Casa Agnolo Firenzuola parteciperà con una speciale iniziativa dal titolo "Prodotti e gastronomia in Val di Bisenzio: le Case della Memoria per il bicentenario artusiano" a cura di Adriano Rigoli, Coordinatore del Museo della Badia di Vaiano - Casa Agnolo Firenzuola. L'appuntamento è per il 4 agosto (ore 21) nel Cucinone dei monaci del Museo della Badia di Vaiano - Casa Agnolo Firenzuola. In programma letture e proiezioni video da Agnolo Firenzuola, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini (nel 170° anniversario della morte) e Pellegrino Artusi, grandi personaggi le cui abitazioni sono inserite nella rete nazionale di case-museo. All'evento prenderanno parte, per il Comune di Vaiano, il Sindaco Primo Bosi e Beatrice Boni assessore allo Sviluppo Economico e Commercio, Promozione Turistica, Sostenibilità; Adriano Rigoli presidente dell'associazione Nazionale Case della Memoria e coordinatore del Museo della Badia, Marco Capaccioli vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. A tutti i presenti sarà dato in omaggio "A spasso con Luisanna. Cammini e mangiari di Prato e dintorni" un volume sui prodotti e le ricette del territorio, a cura di Luisanna Messeri, autrice e conduttrice televisiva di programmi di cucina e grande estimatrice di Pellegrino Artusi. Saranno inoltre visibili i manichini abbigliati con l'armatura e le armi dei legionari romani protagonisti della recente mostra "Legionari romani alla Badia di Vaiano". Opera di archeologia sperimentale del collezionista Renzo Brachi, rappresentano un legionario della fanteria pesante e un cavaliere numida della cavalleria ausiliaria. Red/Nav

[HOME](#)[CITTÀ](#)[CONTATTACI](#)

L'ECO DI TOSCANA

NOTIZIE IN TEMPO REALE
DALLA REGIONE

[PRIMO PIANO](#)[CRONACA](#)[POLITICA](#)[ECONOMIA](#)[CULTURA](#)[WEB E TECNOLOGIA](#)

[HOME](#) » [CULTURA](#) » BICENTENARIO ARTUSIANO: OMAGGIO A PELLEGRINO IN VAL DI BISENZIO

Bicentenario Artusiano: omaggio a Pellegrino in Val di Bisenzio

AGOSTO 1, 2020 DA [REDAZIONE](#) — [LEAVE A COMMENT \(EDIT\)](#)

Appuntamento il 4 agosto al Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola

Il prossimo 4 agosto si festeggia il Bicentenario Artusiano. Per celebrare Pellegrino Artusi, padre della cucina italiana, le Case della Memoria hanno previsto una serie di appuntamenti dedicati all'evento. Il Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola parteciperà con una speciale iniziativa dal titolo "**Prodotti e gastronomia in Val di Bisenzio: le Case della Memoria per il bicentenario artusiano**" a cura di Adriano Rigoli, Coordinatore del Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola.



Bicentenario Artusiano: omaggio a Pellegrino in Val di Bisenzio

L'appuntamento è per il 4 agosto (ore 21) nel Cucinone dei monaci del Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola. In programma letture e proiezioni video da Agnolo Firenzuola, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini (nel 170° anniversario della morte) e Pellegrino Artusi, grandi personaggi le cui abitazioni sono inserite nella rete nazionale di case-museo.

All'evento prenderanno parte, per il Comune di Vaiano, il Sindaco **Primo Bosi** e **Beatrice Boni** assessore allo Sviluppo Economico e Commercio, Promozione Turistica, Sostenibilità; **Adriano Rigoli** presidente dell'associazione Nazionale Case della Memoria e coordinatore del Museo della Badia, **Marco Capaccioli** vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

A tutti i presenti sarà dato in omaggio "A spasso con Luisanna. Cammini e mangiari di Prato e dintorni" un volume sui prodotti e le ricette del territorio, a cura di Luisanna Messeri, autrice e conduttrice televisiva di programmi di cucina e grande estimatrice di Pellegrino Artusi.

Saranno inoltre visibili i manichini abbigliati con l'armatura e le armi dei legionari romani protagonisti della recente mostra "Legionari romani alla Badia di Vaiano". Opera di archeologia sperimentale del collezionista Renzo Brachi, rappresentano un legionario della fanteria pesante e un cavaliere numida della cavalleria ausiliaria.

Questo sito contribuisce alla audience di



Previsioni Meteo Firenze 15° 23°

mercoledì 30 settembre 2020

Mi piace 10.464

**nove**
da Firenze
eventi • fatti • opinioniHome | Cronaca | Economia | Fiorentina | **Q Inchieste & Speciali** | Imprese & Professioni | Dossier | **Rubriche** ▾ | Servizi ▾ |
Contatti[Prima](#) / [La tavola toscana](#) / Bicentenario Artusiano: omaggio a Pellegrino in Val di Bisenzio

Rubrica — La tavola toscana

Bicentenario Artusiano: omaggio a Pellegrino in Val di Bisenzio

sabato 01 agosto 2020 ore 16:57 | La tavola toscana Mi piace 0 Condividi Tweet ♥

Appuntamento il 4 agosto al Museo della Badia di Vaiano-Casa Agnolo Firenzuola. Prosegue a Forlimpopoli la XXIV edizione della Festa Artusiana

Il prossimo 4 agosto si festeggia il *Bicentenario Artusiano*. Per celebrare Pellegrino Artusi, padre della cucina italiana, le Case della Memoria hanno previsto una serie di appuntamenti dedicati all'evento. Il Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola parteciperà con una speciale iniziativa dal titolo **“Prodotti e gastronomia in Val di Bisenzio: le Case della Memoria per il bicentenario artusiano”** a cura di **Adriano Rigoli**, *Coordinatore del Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola*. L'appuntamento è per il 4 agosto (ore 21) nel Cucinone dei monaci del **Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola**. In programma letture e proiezioni video da **Agnolo Firenzuola**, **Filippo Sassetti**, **Lorenzo Bartolini** (nel 170° anniversario della morte) e **Pellegrino Artusi**, grandi personaggi le cui abitazioni sono inserite nella rete nazionale di case-museo. All'evento prenderanno parte, per il Comune di Vaiano, il Sindaco **Primo Bosi** e **Beatrice Boni** assessore allo *Sviluppo Economico e Commercio, Promozione Turistica, Sostenibilità*; **Adriano Rigoli** presidente dell'associazione Nazionale Case della Memoria e coordinatore del Museo della Badia, **Marco Capaccioli** vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. A tutti i presenti sarà dato in omaggio *“A spasso con Luisanna. Cammini e mangiari di Prato e dintorni”* un volume sui prodotti e le ricette del territorio, a cura di **Luisanna Messeri**, *autrice e conduttrice televisiva di programmi di cucina e grande estimatrice di Pellegrino Artusi*. Saranno inoltre visibili i manichini abbiellati con l'armatura e le armi dei legionari

Cerca in archivio

Cerca

L'Amministratore Risponde**Amministratore: la cessazione dall'incarico**

Sezione sponsorizzata

Europe Direct**A Scuola di Open Coesione**

Sezione sponsorizzata

Imprese & Professioni**Equo compenso: diventa operativa la norma****“Esame avvocati, il****Covid non sia discriminante per i candidati”**

Sei un'azienda?

Hai qualcosa da raccontare? **Contattaci!**

Un Pellegrino Artusi. Sullo sfondo: i visi e i manichini adagiati con raffinatezza e le armi dei legionari romani protagonisti della recente mostra "Legionari romani alla Badia di Vaiano". Opera di archeologia sperimentale del **collezionista Renzo Brachi**, rappresentano un legionario della fanteria pesante e un cavaliere numida della cavalleria ausiliaria.

Domenica 2 agosto a Forlimpopoli la cucina ma anche libri, incontri, teatro e concorsi

La seconda giornata della manifestazione di Forlimpopoli si apre con la presentazione del libro di **Ketty Magni** su Pellegrino Artusi, poi lo *showcooking* con lo chef Silver Succi, l'omaggio al **cine-teatro Verdi** in occasione dei suoi 100 anni di attività, la premiazione del *Concorso Marietta* e il recital di Maria Pia Timo. Si inizia dunque alle 19 a Corte di Casa Artusi (Via A. Costa n. 27), dove la rassegna APP-eritivi a corte: storie-autori-assaggi ospita **Ketty Magni** per la presentazione del suo libro *Artusi. Il bello e il buono* (Cairo, 2020). «Amo il bello e il buono ovunque si trovino»: è stato il motto che ha sempre guidato **Pellegrino Artusi**, autentico pioniere della gastronomia in Italia, ed è il filo conduttore del romanzo sulla sua vita ripercorso in queste pagine. Nato a Forlimpopoli due secoli fa, uomo di fascino ma non senza contraddizioni, **Artusi** superò i tragici eventi che colpirono la sua famiglia e reagì sempre caparbiamente a ogni avversità pur di riuscire a realizzare il suo grande progetto, unire l'Italia a tavola attraverso la pubblicazione di un libro, *La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene*, «manuale pratico per le famiglie» contenente ricette per ogni gusto, sperimentate con cura. Nel suo nuovo romanzo, **Ketty Magni** ricostruisce quell'impresa restituendo i tratti del personaggio, le vicende private e l'atmosfera di un'epoca: un capitolo cruciale della storia culinaria nazionale. Conversa con l'autrice **Alberto Capatti, Direttore scientifico di Casa Artusi**. Segue un brindisi. Ingresso libero. Alle 20 invece, nel Cortile di Palazzo Fabbri (via A. Costa n. 5), ecco il nuovo appuntamento con *Grandi Chef interpretano Artusi*. Oggi il protagonista dello *showcooking* è Silver Succi, chef del **Ristorante "Quartopiano" di Rimini (Forlimpopolense "in trasferta")**. La passione di rielaborare, in chiave personale e artistica, i piatti della tradizione locale accompagna lo chef Silver Succi in una meticolosa ricerca di armonie nei sapori e negli ingredienti. Ricerca e lavoro che trovano come sede il **ristorante Quartopiano, a Rimini**. Un talento innato per la cucina quello di Silver, che si affina con anni di studio ed esperienza a fianco di alcuni pilastri del panorama gastronomico italiano, come **Gualtiero Marchesi, Mauro Uliassi, Gino Angelini e Vincenzo Cammerucci**. È la passione sincera per il cucinare ciò che, secondo Silver, ti spinge a voler "andare oltre", e ti conduce a una costante ricerca dell'eccellenza del risultato. Prosegue intanto alla **Rocca Ordella** (dalle 21 alle 23.30) l'omaggio al "Verdi", proiezione sui torrioni di manifesti e foto storiche per festeggiare i 100 anni del **cine-teatro Verdi**, a cura di Guido Vitali. Sarà quindi l'attrice Maria Pia Timo - all'Arena centrale in Piazza A. Fratti (corte della rocca), alle ore 20.30 - a condurre la consegna del Premio al vincitore del *concorso Marietta*, riservato ai cuochi non professionisti, e anche la consegna dei *Premi Marietta ad honorem* a **Franco Chiarini** e a **Bruno Gambacorta**. Il Premio per i non professionisti vede in finale **Deanna Alboresi, Serena Giacometti, Maurizio Vergara, Susanna Cappelletto e Claudia Zanotti**, mentre quello ad honorem, che viene assegnato nell'ambito della **Festa Artusiana** dal 2007, vuole premiare chi si distingue per l'impegno profuso nella valorizzazione della *cultura culinaria ed enogastronomica* del nostro territorio. Franco Chiarini - gastronomo ravennate tra i padri fondatori dell'associazione "*CheftoChef emiliaromagnacuochi*" e segretario di Menu Associati - ha infatti ottenuto il riconoscimento "per le molteplici attività riconducibili a una visione avanzata e moderna di promozione della cultura del cibo", mentre **Bruno Gambacorta** - inventore di "*Eat Parade*", il primo telegiornale italiano dedicato all'enogastronomia, vincitore di numerosi premi giornalistici, fra i quali il CNN World Report Award nel 1996 e, nel 2010, il *Premiolino per il giornalismo enogastronomico* - è stato premiato "per l'importante e rigorosa opera di divulgazione e di promozione delle nostre eccellenze agro-alimentari, sempre alla scoperta di nuovi prodotti, personaggi, storie di cibo". Il *Premio Marietta ad honorem 2020* è una *scultura in bronzo del busto di Artusi* a opera dell'artista **Pasquale Marzelli**. A seguire (circa alle ore 21.30) ritroviamo Maria Pia Timo interprete (e autrice) del recital *Corpo*, uno spettacolo (a cura di **Terzostudio**) in cui i grandi temi dell'attualità, permeando il corpo ostentato, caldo e burroso della protagonista si fondono con le tematiche più varie. Spunti nati dal quotidiano, visto con un'ottica femminile. Sola sul palco, graffiante, coinvolgente, contemporanea, spassosa e in continuo dialogo col pubblico, per uno spettacolo sempre esilarante e coinvolgente. In tv l'avete potuta visionare a Zelig nei panni di *Sos Tata* e al telefono nelle vesti della sua surreale *Vendicatrice Telefonica*. L'avete vista su *Rai 2* stravaccata sui divanetti di *Quelli che il calcio*, con **Simona Ventura prima, con Vittoria Cabello e ora con Nicola Savino**. Prima ancora su *Rai 2*, accanto a **Belen Rodriguez** nel varietà *Stiamo tutti bene*. Oppure nelle due edizioni del fortunatissimo programma *Vespa Teresa*, cinquanta puntate e passa di interviste e cucina in terra di Romagna e internazionali e alla conduzione di *Fratelli Coltelli*. Tutte le sere la **Festa Artusiana** ospita poi, come da tradizione, le proposte di più di 20 ristoranti (fissi e temporanei) e banchi del mercato, all'insegna della buona tavola e delle *eccellenze enogastronomiche del territorio*.

Redazione Nove da Firenze

Potrebbe Interessarti Anche

Stay Safe, Stay Home **Outbrain** |



Con Blu American Express



Freddo a settembre del

Con TIM SUPER FIRBA

Ultimi articoli



Scandicci, il Fierone 2020 ci sarà: giovedì 8 ottobre



Il profeta del ring: anteprima sabato 3 a LuccaAutori



Passeggiate d'Autore sulle orme di Federigo Tozzi nel centenario della morte



Prime escursioni nella natura d'autunno: appuntamenti sabato 3 e domenica 4 ottobre

📅 Calendario 2020



📄 Articoli più letti

Ultima Settimana

Ultimo Mese

Livorno, scuole chiuse per l'allerta meteo venerdì 25 settembre

👍 1051

Francesco Guccini si racconta il 1 ottobre al Teatro Manzoni di Pistoia

👍 667

Giunta Giani, la Sinistra avrà un assessore

👍 598

E' possibile considerare pertinenza dell'abitazione un garage situato a

👍 432

Supplenze: domani presidio sotto il Consiglio Comunale

👍 394

Abbonamenti Ataf, da oggi 18 agosto le domande per il rimborso Covid

👍 361

Incendio dei motorini: chi pagherà i danni?

👍 351

Firenze: colonna di fumo in centro

ACCEDI O SCRIVITI

AGGIORNATO ALLE 10:50 - 30 SETTEMBRE

IL TIRRENO

PRATO

[EVENTI](#) [NEWSLETTER](#) [LEGGI IL QUOTIDIANO](#) [SCOPRI DI PIÙ](#)

Prato » Cronaca

Per ricordare Pellegrino Artusi la Badia di Vaiano si apre a letture e video



▲ Uno scorcio del chiostro e del campanile della Badia di Vaiano che ospiterà l'iniziativa dedicata ad Artusi

Prodotti e gastronomia in Val di Bisenzio visitabile anche la mostra sui legionari romani. L'appuntamento martedì 4 agosto

02 AGOSTO 2020



VAIANO. il prossimo 4 agosto si festeggia il Bicentenario Artusiano. Per celebrare **Pellegrino Artusi**, padre della cucina italiana, le Case della Memoria hanno previsto una serie di

appuntamenti dedicati all'evento. Il Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola parteciperà con una speciale iniziativa dal titolo “Prodotti e gastronomia in Val di Bisenzio: le Case della Memoria per il bicentenario artusiano” a cura di **Adriano Rigoli**, coordinatore del Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola.

L'appuntamento è per il 4 agosto (ore 21) nel Cucinone dei monaci del Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola. In programma letture e proiezioni video da Agnolo Firenzuola, **Filippo Sassetti**, **Lorenzo Bartolini** (nel 170° anniversario della morte) e Pellegrino Artusi.

All'evento prenderanno parte, per il Comune di Vaiano, il sindaco **Primo Bosi** e **Beatrice Boni** assessore allo sviluppo economico e commercio, Promozione Turistica, Sostenibilità; **Adriano Rigoli** presidente dell'associazione nazionale Case della Memoria e coordinatore del Museo della Badia, **Marco Capaccioli** vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

A tutti i presenti sarà dato in omaggio “A spasso con Luisanna. Cammini e mangiari di Prato e dintorni” un volume sui prodotti e le ricette del territorio, a cura di Luisanna Messeri, autrice e conduttrice televisiva di programmi di cucina e grande estimatrice di Pellegrino Artusi. Saranno inoltre visibili i manichini abbigliati con l'armatura e le armi dei legionari romani protagonisti della recente mostra “Legionari romani alla Badia di Vaiano”, Opera di archeologia sperimentale del collezionista **Renzo Brachi**. Info: 328 6938733 e 3287550630, adriano.rigoli@gmail.com

Login



Scrivi un commento

0 commenti

IL TIRRENO

Marco e quello strano presentimento che lo accompagnava da anni - cronaca

il Tirreno

Sponsorizzato

1 utente Mac su 2 non sa come pulire il Mac in modo sicuro

MENU

SPECIALI ▾

ABBONAMENTI ▾

LEGGI IL GIORNALE

ACCEDI



LA NAZIONE PRATO

CRONACA

SPORT

COSA FARE

EDIZIONI ▾

OMICIDIO PRATO

COVID TOSCANA

CORONAVIRUS: TESTIMONIANZA

MUORE A 36 A



HOME > PRATO > CRONACA

Pubblicato il 2 agosto 2020

In onore di Pellegrino Il bicentenario di Artusi si celebra alla Badia

Nel cucinone dei monaci si terrà un programma di letture e proiezioni sul padre della cucina italiana

Condividi

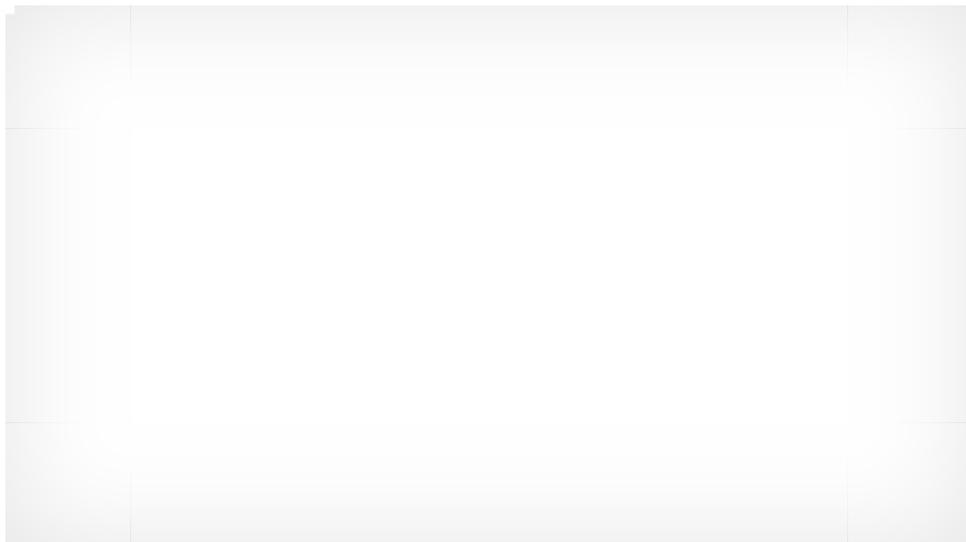
Tweet

Invia tramite email

Il "Bicentenario Artusiano" si festeggia martedì al Museo della Badia di Vaiano. Per ricordare Pellegrino Artusi, padre della cucina italiana, le Case della Memoria hanno previsto una serie di appuntamenti dedicati all'evento. Il Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola parteciperà con una speciale iniziativa dal titolo "Prodotti e gastronomia in Val di Bisenzio: le Case della Memoria per il bicentenario artusiano" a cura di Adriano Rigoli, coordinatore del museo. L'appuntamento è martedì alle 21 nel cucinone dei monaci: in programma letture e proiezioni video da Agnolo Firenzuola, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini (nel 170° anniversario della morte) e Artusi, grandi personaggi le cui abitazioni sono inserite nella rete nazionale di case-museo. All'appuntamento prenderanno parte, per il Comune di Vaiano, il sindaco Primo

Bosi e Beatrice Boni assessore allo sviluppo economico del Comune.

PUBBLICITÀ



Ads by Teads

A tutti i presenti sarà dato in omaggio "A spasso con Luisanna. Cammini e mangiari di Prato e dintorni" un volume sui prodotti e le ricette del territorio, a cura di Luisanna Messeri, autrice e conduttrice televisiva di programmi di cucina e grande estimatrice di Pellegrino Artusi. Saranno inoltre visibili i manichini abbigliati con l'armatura e le armi dei legionari romani protagonisti della recente mostra "Legionari romani alla Badia di Vaiano". Opera di archeologia sperimentale del collezionista Renzo Brachi.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Peschereccio tunisino sperona motovedetta. La Finanza apre il fuoco nel Mediterraneo



Covid, Zampa: "La Serie A va sospesa"



Genoa Covid, Bassetti: "E' la Waterloo dei tamponi". Rebus Serie A

© Riproduzione riservata



ISCRIVITI ALLA COMMUNITY

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

[\[Cerimonie - Eventi\]](#)

Redazione di Met

Bicentenario Artusiano: omaggio a Pellegrino in Val di Bisenzio

Appuntamento il 4 agosto al Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola



Il prossimo 4 agosto si festeggia il Bicentenario Artusiano. Per celebrare Pellegrino Artusi, padre della cucina italiana, le Case della Memoria hanno previsto una serie di appuntamenti dedicati all'evento. Il Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola parteciperà con una speciale iniziativa dal titolo “Prodotti e gastronomia in Val di Bisenzio: le Case della

Memoria per il bicentenario artusiano” a cura di Adriano Rigoli, Coordinatore del Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola.

L'appuntamento è per il 4 agosto (ore 21) nel Cucinone dei monaci del Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola. In programma letture e proiezioni video da Agnolo Firenzuola, Filippo Sasseti, Lorenzo Bartolini (nel 170° anniversario della morte) e Pellegrino Artusi, grandi personaggi le cui abitazioni sono inserite nella rete nazionale di case-museo.

All'evento prenderanno parte, per il Comune di Vaiano, il Sindaco Primo Bosi e Beatrice Boni assessore allo Sviluppo Economico e Commercio, Promozione Turistica, Sostenibilità; Adriano Rigoli presidente dell'associazione Nazionale Case della Memoria e coordinatore del Museo della Badia, Marco Capaccioli vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

A tutti i presenti sarà dato in omaggio “A spasso con Luisanna. Cammini e mangiari di Prato e dintorni” un volume sui prodotti e le ricette del territorio, a cura di Luisanna Messeri, autrice e conduttrice televisiva di programmi di cucina e grande estimatrice di Pellegrino Artusi. Saranno inoltre visibili i manichini abbigliati con l'armatura e le armi dei legionari romani protagonisti della recente mostra “Legionari romani alla Badia di Vaiano”. Opera di archeologia sperimentale del collezionista Renzo Brachi, rappresentano un legionario della fanteria pesante e un cavaliere numida della cavalleria ausiliaria.

Info: 328 6938733 e 3287550630, email: adriano.rigoli@gmail.com

01/08/2020 12.05

Redazione di Met

**prima FIRENZE**

Località ▾

Cronaca

Tempo libero ▾

Meteo

Sport

Canali tematici ▾

Valgraziosa

Percorso affascinante per ricchezza di vegetazione e varietà di ambienti.

**INIZIATIVE****Bicentenario Artusiano: omaggio a Pellegrino in Val di Bisenzio***Appuntamento il 4 agosto al Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola.*

Prato, 01 Agosto 2020 ore 12:26

**Bicentenario Artusiano: omaggio a Pellegrino in Val di Bisenzio****TURISMO**
2020 **MOSTRE E FIERE****Autunno, appuntamenti da non perdere**



Il prossimo 4 agosto si festeggia il Bicentenario Artusiano. Per celebrare Pellegrino Artusi, padre della cucina italiana, le Case della Memoria hanno previsto una serie di appuntamenti dedicati all'evento. Il Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola parteciperà con una speciale iniziativa dal titolo "Prodotti e gastronomia in Val di Bisenzio: le Case della Memoria per il bicentenario artusiano" a cura di Adriano Rigoli, Coordinatore del Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola.

L'appuntamento è per il 4 agosto (ore 21) nel Cucinone dei monaci del Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola. In programma letture e proiezioni video da Agnolo Firenzuola, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini (nel 170° anniversario della morte) e Pellegrino Artusi, grandi personaggi le cui abitazioni sono inserite nella rete nazionale di case-museo.

All'evento prenderanno parte, per il Comune di Vaiano, il Sindaco Primo Bosi e Beatrice Boni assessore allo Sviluppo Economico e Commercio, Promozione Turistica, Sostenibilità; Adriano Rigoli presidente dell'associazione Nazionale Case della Memoria e coordinatore del Museo della Badia, Marco Capaccioli vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.



LA SALITE DEL GIRO D'ITALIA
Dall'Etna ai Laghi di Cancano passando per Piancavallo



LA SALITE DEL GIRO D'ITALIA
Sulle ruote di Nibali & C. Là dove osano le aquile



TREKKING
ViaSpluga con Gusto. Trekking gastronomico sulle Alpi tra Italia e Svizzera VIDEO



LE VIE DEL VIANDANTE
Un nuovo cammino: a piedi dal San Bernardino a Milano e viceversa

[Altre notizie >>](#)



TOP NEWS



LA BATTUTA

Salvini: "Invidioso di Zaia? Ma quale rivalità, lo sento più di mia madre"



RITORNA UTILE

Crisanti supera le riserve: "La app Immuni va scaricata, è importante"



BOOM DI CASI ANALOGHI

Il video della furibonda rissa al centro commerciale dopo il no alla mascherina

FTSE MIB

19.026,17
-35,01 (-0,18%)



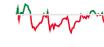
Dow Jones

27.452,66
-131,40 (-0,48%)



Nasdaq

11.085,25
-32,28 (-0,29%)



Nikkei 225

23.185,12
-353,98 (-1,50%)



Petrolio

39,03
-0,26 (-0,66%)



Italia markets close in 6 hours 13 minutes

TELECONSULTO
OSPEDALE SAN RAFFAELE

I MEDICI SONO ONLINE PER TE.

Scopri di più

I.R.C.C.S. Ospedale San Raffaele
Gruppo San Donato

Chiudi annuncio | x

Toscana, bicentenario Artusiano: omaggio in Val di Bisenzio

Askanews 1 agosto 2020

Roma, 1 ago. (askanews) - Il prossimo 4 agosto si festeggia il Bicentenario Artusiano. Per celebrare Pellegrino Artusi, padre della cucina italiana, le Case della Memoria hanno previsto una serie di appuntamenti dedicati all'evento. Il Museo della Badia di Vaiano - Casa Agnolo Firenzuola parteciperà con una speciale iniziativa dal titolo "Prodotti e gastronomia in Val di Bisenzio: le Case della Memoria per il bicentenario artusiano" a cura di Adriano Rigoli, Coordinatore del Museo della Badia di Vaiano - Casa Agnolo Firenzuola.

L'appuntamento è per il 4 agosto (ore 21) nel Cucinone dei monaci del Museo della Badia di Vaiano - Casa Agnolo Firenzuola. In programma letture e proiezioni video da Agnolo Firenzuola, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini (nel 170° anniversario della morte) e Pellegrino Artusi, grandi personaggi le cui abitazioni sono inserite nella rete nazionale di case-museo.

All'evento prenderanno parte, per il Comune di Vaiano, il Sindaco Primo Bosi e Beatrice Boni assessore allo Sviluppo Economico e Commercio, Promozione Turistica, Sostenibilità Adriano Rigoli presidente dell'associazione Nazionale Case della Memoria e coordinatore del Museo della Badia, Marco Capaccioli vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

A tutti i presenti sarà dato in omaggio "A spasso con Luisanna. Cammini e mangiari di Prato e dintorni" un volume sui prodotti e le ricette del territorio, a cura di Luisanna Messeri, autrice e conduttrice televisiva di programmi di cucina e grande estimatrice di Pellegrino Artusi. Saranno inoltre visibili i manichini abbigliati con l'armatura e le armi dei legionari romani protagonisti della recente mostra "Legionari

Cerca quotazioni

Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

eToro
ANCORA PAGHI LE COMMISSIONI SULLLE AZIONI?

Chiudi annuncio | X

Il tuo capitale è a rischio. Potrebbero essere applicate commissioni aggiuntive. Per ulteriori informazioni, visitare il sito Web stock.eToro.com

Toscana, Bicentenario Artusiano: omaggio in Val di Bisenzio

Red/Nav
Askanews 1 agosto 2020

Roma, 1 ago. (askanews) - Il prossimo 4 agosto si festeggia il Bicentenario Artusiano. Per celebrare Pellegrino Artusi, padre della cucina italiana, le Case della Memoria hanno previsto una serie di appuntamenti dedicati all'evento. Il Museo della Badia di Vaiano - Casa Agnolo Firenzuola parteciperà con una speciale iniziativa dal titolo "Prodotti e gastronomia in Val di Bisenzio: le Case della Memoria per il bicentenario artusiano" a cura di Adriano Rigoli, Coordinatore del Museo della Badia di Vaiano - Casa Agnolo Firenzuola.

L'appuntamento è per il 4 agosto (ore 21) nel Cucinone dei monaci del Museo della Badia di Vaiano - Casa Agnolo Firenzuola. In programma letture e proiezioni video da Agnolo Firenzuola, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini (nel 170° anniversario della morte) e Pellegrino Artusi, grandi personaggi le cui abitazioni sono inserite nella rete nazionale di case-museo.

All'evento prenderanno parte, per il Comune di Vaiano, il Sindaco Primo Bosi e Beatrice Boni assessore allo Sviluppo Economico e Commercio, Promozione Turistica, Sostenibilità; Adriano Rigoli presidente dell'associazione Nazionale Case della Memoria e coordinatore del Museo della Badia, Marco Capaccioli vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

A tutti i presenti sarà dato in omaggio "A spasso con Luisanna. Cammini e mangiari di Prato e dintorni" un volume sui prodotti e le ricette del territorio, a cura di Luisanna Messeri, autrice e conduttrice televisiva di programmi di cucina e grande estimatrice di Pellegrino Artusi. Saranno inoltre visibili i manichini abbigliati con l'armatura e le armi dei legionari romani protagonisti della recente mostra "Legionari romani alla Badia di Vaiano". Opera di archeologia sperimentale del collezionista Renzo Brachi, rappresentano un legionario della fanteria pesante e un cavaliere numida della cavalleria ausiliaria.



Salone Csr, come sta cambiando la mobilità urbana nell'era Covid
Adnkronos



Potrebbe interessarti anche...



Il nostro obiettivo è quello di creare un luogo sicuro e coinvolgente in cui gli utenti possano interagire tra loro sulla base di interessi e passioni comuni. Per migliorare l'esperienza della nostra community abbiamo sospeso temporaneamente i commenti agli articoli.

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie. [Maggiori informazioni](#) [OK](#)



n. 34 del 27/09/2020

[ABBONATI SUBITO](#)

[Home](#) » [Cultura & Società](#) » [Bicentenario Artusiano: omaggio a Pellegrino in Val di Bisenzio](#)

Cultura & Società

Bicentenario Artusiano: omaggio a Pellegrino in Val di Bisenzio

Il 4 agosto si festeggia il Bicentenario Artusiano. Per celebrare Pellegrino Artusi, padre della cucina italiana, le Case della Memoria hanno previsto una serie di appuntamenti dedicati all'evento. Il Museo della Badia di Vaiano - Casa Agnolo Firenzuola parteciperà con una speciale iniziativa dal titolo "Prodotti e gastronomia in Val di Bisenzio: le Case della Memoria per il bicentenario artusiano" a cura di Adriano Rigoli, Coordinatore del Museo della Badia di Vaiano - Casa Agnolo Firenzuola.

[Percorsi: CULTURA](#)



02/08/2020 di > [Lorella Pellis](#)

L'appuntamento è per il 4 agosto (ore 21) nel Cucinone dei monaci del Museo della Badia di Vaiano - Casa Agnolo Firenzuola. In programma letture e proiezioni video da Agnolo Firenzuola, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini (nel 170° anniversario della morte) e Pellegrino Artusi, grandi personaggi le cui abitazioni sono inserite nella rete nazionale di case-museo.

All'evento prenderanno parte, per il Comune di Vaiano, il Sindaco **Primo Bosi** e **Beatrice Boni** assessore allo *Sviluppo Economico e Commercio, Promozione Turistica, Sostenibilità*; **Adriano Rigoli** presidente dell'associazione Nazionale Case della Memoria e coordinatore del Museo della Badia, **Marco Capaccioli** vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

A tutti i presenti sarà dato in omaggio "A spasso con Luisanna. Cammini e mangiari di Prato e dintorni" un

volume sui prodotti e le ricette del territorio, a cura di Luisanna Messeri, autrice e conduttrice televisiva di programmi di cucina e grande estimatrice di Pellegrino Artusi. Saranno inoltre visibili i manichini abbigliati con l'armatura e le armi dei legionari romani protagonisti della recente mostra "Legionari romani alla Badia di Vaiano". Opera di archeologia sperimentale del collezionista Renzo Brachi, rappresentano un legionario della fanteria pesante e un cavaliere numida della cavalleria ausiliaria.

Info: 328 6938733 e 3287550630, email: adriano.rigoli@gmail.com

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **79 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri, Galileo Galilei e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

Fonte: Comunicato stampa

Forse ti può interessare anche:

- » [Il Museo della Badia di Vaiano è di nuovo aperto alle visite](#)
- » [Case della Memoria: la villa di Galileo a Firenze entra a far parte dell'Associazione](#)
- » [Case della memoria, nasce a Firenze il coordinamento europeo](#)

GASTRONOMIA: OMAGGIO A PELLEGRINO ARTUSI IN VAL DI BISENZIO = Appuntamento il 4 agosto al Museo della Badia di Vaiano –

Casa Agnolo Firenzuola Vaiano (Prato), 3 ago. (Adnkronos) - Il prossimo 4 agosto si festeggia il Bicentenario Artusiano. Per celebrare Pellegrino Artusi, padre della cucina italiana, le Case della Memoria hanno previsto una serie di appuntamenti dedicati all'evento. Il Museo della Badia di Vaiano - Casa Agnolo Firenzuola parteciperà con una speciale iniziativa dal titolo "Prodotti e gastronomia in Val di Bisenzio: le Case della Memoria per il bicentenario artusiano" a cura di Adriano Rigoli, Coordinatore del Museo della Badia di Vaiano - Casa Agnolo Firenzuola. L'appuntamento è per il 4 agosto (ore 21) nel Cucinone dei monaci del Museo della Badia di Vaiano - Casa Agnolo Firenzuola. In programma letture e proiezioni video da Agnolo Firenzuola, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini (nel 170° anniversario della morte) e Pellegrino Artusi, grandi personaggi le cui abitazioni sono inserite nella rete nazionale di case-museo. All'evento prenderanno parte, per il Comune di Vaiano, il Sindaco Primo Bosi e Beatrice Boni assessore allo Sviluppo Economico e Commercio, Promozione Turistica, Sostenibilità; Adriano Rigoli presidente dell'associazione Nazionale Case della Memoria e coordinatore del Museo della Badia, Marco Capaccioli vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. A tutti i presenti sarà dato in omaggio "A spasso con Luisanna. Cammini e mangiari di Prato e dintorni" un volume sui prodotti e le ricette del territorio, a cura di Luisanna Messeri, autrice e conduttrice televisiva di programmi di cucina e grande estimatrice di Pellegrino Artusi. Saranno inoltre visibili i manichini abbigliati con l'armatura e le armi dei legionari romani protagonisti della recente mostra "Legionari romani alla Badia di Vaiano". Opera di archeologia sperimentale del collezionista Renzo Brachi, rappresentano un legionario della fanteria pesante e un cavaliere numida della cavalleria ausiliaria. (ClT-Xen/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 03-AGO-20 03:30 NNN

(

FIRENZE, 03 AGO - Avvenimenti in programma domani, martedì 4 agosto, in Toscana

MARINA DI CECINA (LI) - Bagni Aurora ore 9:00 Nanà, la tartaruga Caretta caretta rinvenuta a fine febbraio sulla spiaggia di Vada, dopo mesi di cure viene rilasciata. AREZZO/SIENA/GROSSETO ore 10:00 Conferenze stampa ad Arezzo, Siena e Grosseto su '5 mesi di emergenza Covid: i numeri e le azioni della Asl Toscana Sud Est'. Arezzo ore 10 - Auditorium Pieraccini, c/o Ospedale San Donato; Siena ore 12.30 - sala Formazione sede ASL, piazza Carlo Rosselli 26; Grosseto Ore 16 - Auditorium Ospedale Misericordia. FIRENZE ore 10:30 Riapre al pubblico il Museo del Bargello. Alle 10.30 il direttore Paola D'Agostino accoglie visitatori e giornalisti interessati per rispondere alle domande sui progetti in corso e raccontare, percorrendo insieme le sale del museo e le bellezze del Museo. TORRE DEL LAGO PUCCINI (LU) - A bordo del battello Airone ore 11:00 Presentazione dell'opera 'Madama Butterfly'. Ritrovo (ore 10.45) sul pontile del piazzale Belvedere. FIRENZE - Camera del lavoro - Borgo dei Greci, 3 ore 11:00 Conferenza stampa Flai Cgil, che illustra i numeri sui mancati pagamenti di indennità di disoccupazione, bonus e cassa integrazione agli addetti del settore agricoltura e lancerà un allarme sociale. FIRENZE - Anfiteatro del Giardino di Boboli ore 11:30 Conferenza stampa di presentazione dell'opera GIVE di Lorenzo Quinn, tra i presenti il direttore delle Gallerie degli Uffizi Eike D. Schmidt, il sindaco di Pietrasanta Alberto Giovannetti, l'artista Lorenzo Quinn. FIRENZE/VAIANO (PO) ore 12:30 Bicentenario nascita di Pellegrino Artusi. A Firenze (ore 12.30, piazza D'Azeglio) davanti alla casa che lo ospitò per molti anni è in programma una cerimonia alla presenza del vicesindaco Cristina Giachi. A Vaiano, evento 'Prodotti e gastronomia in Val di Bisenzio: le case della memoria per il bicentenario artusiano' (Museo della Badia di Vaiano). FIRENZE - Sede Ast - Via dei Medici, 2 ore 16:00 Irene Galletti, candidata alla presidenza della Regione Toscana per il Movimento 5 stelle, firma il protocollo per la tutela della libertà d'informazione e a favore della categoria dei giornalisti. SIENA - Piazzale Fortezza Medicea ore 19:00 Inaugurazione delle due fontane ripristinate dall'associazione 'Propositivò con il contributo della Fondazione Mps. FIESOLE (FI) - Teatro Romano ore 21:15 Il Teatro Puccini alla 73/a Estate Fiesolana: spettacolo 'L'amore segreto di Ofelià, con Chiara Francini, di Steven Berkoff. SAN GIOVANNI VALDARNO (AR) - Piazza Masaccio ore 21:30 Incontro con lo scrittore Stefano Massini, nell'ambito del festival 'Orientoccidentè. PRATO - Castello dell'Imperatore, piazza Santa Maria delle Carceri Comincia 8/a edizione del Prato Film Festival. Apertura con la proiezione del film 'Il Sindaco di rione Sanità' di Mario Martone, prevista la presenza degli attori Massimiliano Gallo e Francesco Di Leva. Fino all'8 agosto. (ANSA). GUN 03-AGO-20 19:32 NNN

[MENU](#)[SPECIALI](#) ▾[ABBONAMENTI](#) ▾[LEGGI IL GIORNALE](#)[ACCEDI](#)

LA NAZIONE PRATO

[CRONACA](#)[SPORT](#)[COSA FARE](#)[EDIZIONI](#) ▾[OMICIDIO PRATO](#)[COVID TOSCANA](#)[CORONAVIRUS: TESTIMONIANZA](#)[MUORE A 36 A](#)[HOME](#) › [PRATO](#) › [CRONACA](#)[GASTRONOMIA](#)

Una festa per Artusi

Omaggio alla Badia di Vaiano al padre della cucina italiana a 200 anni dalla nascita

Publicato il 3 agosto 2020

Domani si festeggerà il Bicentenario Artusiano. Per celebrare Pellegrino Artusi (foto), padre della cucina italiana, le Case della Memoria hanno

Grazie di leggere **La Nazione**.
Crea un account gratuitamente oppure
effettua il login per continuare la lettura.

CREA ACCOUNT / ACCEDI

oppure

 CONTINUA CON GOOGLE

 CONTINUA CON FACEBOOK

Monrif.net Srl A Company of **Monrif Group** - [Dati societari](#) - [ISSN](#) - [Privacy](#)

Copyright© 2019 - P.Iva 12741650159





- [Home](#)
- [Cronaca](#)
- [Politica](#)
- [Sport](#)
- [Economia](#)
- [Cultura](#)
- [Sociale](#)
- [Vita in città](#)

- [Mediagallery](#) [Edizioni locali](#)
 - [Comuni Medicei](#)
 - [Montemurlo](#)
 - [Prato](#)
 - [Val di Bisenzio](#)

PRESENTE SOSTENIBILE

Scopri il nostro impegno per la sostenibilità

03.08.2020 h 17:00 [scrivi un commento](#)

Bicentenario Artusiano: omaggio a Pellegrino in Val di Bisenzio

Appuntamento domani al Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola con una serata di letture e proiezioni video dedicate ai prodotti gastronomici tipici della zona



Domani, martedì 4 agosto, si festeggia il Bicentenario Artusiano. Per celebrare Pellegrino Artusi, padre della cucina italiana, le Case della Memoria hanno previsto una serie di appuntamenti dedicati all'evento. Il Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola parteciperà con una speciale iniziativa dal titolo "Prodotti e gastronomia in Val di Bisenzio: le Case della Memoria per il bicentenario artusiano" a cura di Adriano Rigoli, Coordinatore del Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola.

L'appuntamento è alle 21 nel Cucinone dei monaci del Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola. In programma letture e proiezioni video da Agnolo Firenzuola, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini (nel 170° anniversario della morte) e Pellegrino Artusi, grandi personaggi le cui abitazioni sono inserite nella rete nazionale di case-museo.

All'evento prenderanno parte, per il Comune di Vaiano, il sindaco Primo Bosi e Beatrice Boni assessore allo Sviluppo Economico e Commercio; Adriano Rigoli presidente dell'associazione Nazionale Case della Memoria e coordinatore del Museo della Badia, Marco Capaccioli vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

A tutti i presenti sarà dato in omaggio "A spasso con Luisanna. Cammini e mangiari di Prato e dintorni" un volume sui prodotti e le ricette del territorio, a cura di Luisanna Messeri, autrice e conduttrice televisiva di programmi di cucina e grande estimatrice di Pellegrino Artusi. Saranno inoltre visibili i manichini abbigliati con l'armatura e le armi dei legionari romani protagonisti della recente mostra "Legionari romani alla Badia di Vaiano". Opera di archeologia sperimentale del collezionista Renzo Brachi, rappresentano un legionario della fanteria pesante e un cavaliere numida della cavalleria ausiliaria.

Cultura

Edizioni locali collegate: [Val di Bisenzio](#)*Data della notizia:* 03.08.2020 h 17:00

- [scrivi un commento](#)
- [stampa](#)
- [invia](#)



Tweet

A Vaiano si celebra Pellegrino Artusi, padre della cucina italiana

A Vaiano si celebra il bicentenario di Pellegrino Artusi, padre della cucina italiana

di redazione - 3 Agosto 2020



Nel cucinone dei monaci del Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola, martedì 4 agosto alle 21, prenderà il via **“Prodotti e gastronomia in Val di Bisenzio: le Case della Memoria per il bicentenario artusiano”** a cura di Adriano Rigoli, Coordinatore del Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola.

E' l'iniziativa con cui Vaiano partecipa al Bicentenario di **Pellegrino Artusi**, padre della cucina italiana, organizzato dalla rete delle Case della Memoria. In programma letture e proiezioni video da Agnolo Firenzuola, Filippo Sasseti, Lorenzo Bartolini (nel 170° anniversario della morte) e Pellegrino Artusi, grandi personaggi le cui abitazioni sono inserite nella rete nazionale di case-museo.

A tutti i presenti sarà dato in omaggio **“A spasso con Luisanna. Cammini e mangiari di Prato e dintorni”** un volume sui prodotti e le ricette del territorio, a cura di Luisanna Messeri, autrice e conduttrice televisiva di programmi di cucina e grande estimatrice di Pellegrino Artusi. Saranno inoltre visibili i manichini abbigliati con l'armatura e le armi dei legionari

romani protagonisti della recente mostra “Legionari romani alla Badia di Vaiano”. Opera di archeologia sperimentale del collezionista Renzo Brachi, rappresentano un legionario della fanteria pesante e un cavaliere numida della cavalleria ausiliaria.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Premendo "ok", cliccando su un link o proseguendo la navigazione, acconsenti all'uso dei cookie.

OK | [Leggi di più](#)

FIRENZE, 04 AGO - Avvenimenti in programma oggi in Toscana

MARINA DI CECINA (LI) - Bagni Aurora ore 9:00 Nanà, la tartaruga Caretta caretta rinvenuta a fine febbraio sulla spiaggia di Vada, dopo mesi di cure viene rilasciata. AREZZO/SIENA/GROSSETO ore 10:00 Conferenze stampa ad Arezzo, Siena e Grosseto su '5 mesi di emergenza Covid: i numeri e le azioni della Asl Toscana Sud Est'. Arezzo ore 10 - Auditorium Pieraccini, c/o Ospedale San Donato; Siena ore 12.30 - sala Formazione sede ASL, piazza Carlo Rosselli 26; Grosseto Ore 16 - Auditorium Ospedale Misericordia. FIRENZE ore 10:30 Riapre al pubblico il Museo del Bargello. Alle 10.30 il direttore Paola D'Agostino accoglie visitatori e giornalisti interessati per rispondere alle domande sui progetti in corso e raccontare, percorrendo insieme le sale del museo e le bellezze del Museo. TORRE DEL LAGO PUCCINI (LU) - A bordo del battello Airone ore 11:00 Presentazione dell'opera 'Madama Butterfly'. Ritrovo (ore 10.45) sul pontile del piazzale Belvedere. FIRENZE - Camera del lavoro - Borgo dei Greci, 3 ore 11:00 Conferenza stampa Flai Cgil, che illustra i numeri sui mancati pagamenti di indennità di disoccupazione, bonus e cassa integrazione agli addetti del settore agricoltura e lancerà un allarme sociale. FIRENZE - Anfiteatro del Giardino di Boboli ore 11:30 Conferenza stampa di presentazione dell'opera GIVE di Lorenzo Quinn, tra i presenti il direttore delle Gallerie degli Uffizi Eike D. Schmidt, il sindaco di Pietrasanta Alberto Giovannetti, l'artista Lorenzo Quinn. FIRENZE/VAIANO (PO) ore 12:30 Bicentenario nascita di Pellegrino Artusi. A Firenze (ore 12.30, piazza D'Azeglio) davanti alla casa che lo ospitò per molti anni è in programma una cerimonia alla presenza del vicesindaco Cristina Giachi. A Vaiano, evento 'Prodotti e gastronomia in Val di Bisenzio: le case della memoria per il bicentenario artusiano' (Museo della Badia di Vaiano). FIRENZE - Sede Ast - Via dei Medici, 2 ore 16:00 Irene Galletti, candidata alla presidenza della Regione Toscana per il Movimento 5 stelle, firma il protocollo per la tutela della libertà d'informazione e a favore della categoria dei giornalisti. SIENA - Piazzale Fortezza Medicea ore 19:00 Inaugurazione delle due fontane ripristinate dall'associazione 'Propositivò con il contributo della Fondazione Mps. FIESOLE (FI) - Teatro Romano ore 21:15 Il Teatro Puccini alla 73/a Estate Fiesolana: spettacolo 'L'amore segreto di Ofelià, con Chiara Francini, di Steven Berkoff. SAN GIOVANNI VALDARNO (AR) - Piazza Masaccio ore 21:30 Incontro con lo scrittore Stefano Massini, nell'ambito del festival 'Orientoccidentè. PRATO - Castello dell'Imperatore, piazza Santa Maria delle Carceri Comincia 8/a edizione del Prato Film Festival. Apertura con la proiezione del film 'Il Sindaco di rione Sanità' di Mario Martone, prevista la presenza degli attori Massimiliano Gallo e Francesco Di Leva. Fino all'8 agosto. (ANSA). GUN 04-AGO-20 09:12 NNN

Caprese Le immagini andranno in onda il 29 agosto nel programma “L’Italia non finisce mai”
Riprese della Rai nella casa natale di Michelangelo

Caprese
 Riprese
 di Rai Uno
 nella casa
 natale di
 Michelangelo



CAPRESE MICHELANGELO

■ La Casa Natale di Michelangelo Buonarroti presto sulle reti nazionali. Nel weekend si sono svolte a Caprese Michelangelo le riprese del programma “L’Italia non finisce mai” che andrà in onda sabato 29 agosto alle ore 17.15. Un’intera puntata dedicata alla figura di Michelangelo Buonarroti e alla sua Casa Natale presente nella corte alta

del Castello di Caprese, proprio davanti a Palazzo Clusini. La troupe, oltre a girare diversi minuti d’immagini sia della Casa Natale che del territorio di Caprese, ha avvicinato pure il direttore del Museo – il dottor Gabriele Mazzi – che ha illustrato loro il rinnovato piano superiore con l’aggiunta della tecnologia e documenti inediti. Un luogo simbolo per Caprese Michelangelo, ma al tempo stesso di

estrema importanza per l’intera Valtiberina. Numeri importanti, soprattutto nei weekend, quelli che sviluppa il Museo Casa Natale di Michelangelo Buonarroti in termini di visitatori; il tutto, rispettando le regole anti Covid-19. L’essere presenti a fine agosto su Rai Uno è quello slancio importante in vista della stagione autunnale, in quel momento quasi alle porte.

D.G.

L'iniziativa a Lugo

Il museo 'Baracca' fa gli straordinari

Apertura straordinaria, serale e gratuita, oggi per il museo 'Baracca' di Lugo. Le sale dedicate all'aviatore lughese, compresa quella rinnovata dello Spad recentemente inaugurata, saranno infatti visitabili dalle 20.30 alle 22.30. L'apertura, l'unica nel mese di agosto, è organizzata in occasione delle iniziative dell'Associazione nazionale case della memoria Emilia Romagna, di cui il museo 'Baracca' fa parte, per celebrare i 200 anni dalla nascita di Pellegrino Artusi, scrittore, gastronomo e critico letterario romagnolo nato a Forlimpopoli nel 1820 e morto a Firenze nel 1911. Per ulteriori informazioni si possono contattare i numeri 0545.38105 o 0545.38423 o scrivere all'indirizzo museobaracca@comune.lugo.ra.it.

Emozioni da vivere **Estate**

APPUNTAMENTI

Da Artusi a Pinocchio **Serate per tutti i gusti**

E alla biblioteca Lazerini
Avventure per mare, letture
e laboratori per bambini

1 Pinocchio al Museo

Appuntamento il 6 agosto alle
21.30 al Museo del tessuto con
la proiezione del film
«Pinocchio». E' consentito
l'accesso ad un massimo di 40
persone. Prenotazione a
didattica@museodeltessuto.it;
0574 611503. Costo 5 euro,
incluso ingresso e visita.

2 Avventure per mare

Oggi dalle 10 alle 12 alla
biblioteca Lazerini torna
l'appuntamento con
«Avventure per mare», letture
e laboratori per bambini a cura
di Artemia. E' la volta di volta
libro «Corpo di mille balene» dal
«Chi trova un pirata trova
un tesoro» di Bossini.



3 Serata in onore di Artusi

Stasera si festeggia alla Badia
di Vaiano alle 21 il bicentenario
Artusiano, per celebrare
Pellegrino Artusi il padre della
cucina Italiana. Il ritrovo è nel
cucinone dei monaci del
Museo della Badia. Serata a
cura di Adriano Rigoli.
Partecipazione gratuita.

«Film, donne e cucina: la lezione di papà Ugo Così ci ha insegnato a vivere di passioni»

A trent'anni dalla scomparsa i figli lo ricordano a Torvaianica con una serie di iniziative. Ricky: amava quella villa al mare «Ogni estate organizzava lì un torneo di tennis. Da Panatta a Gassman c'erano tutti, lui una volta si presentò con un elefante»

Beatrice Bertuccelli
ROMA

Che estati quelle estati a Torvaianica, roba da far preparare d'inviti a frequentatori di altri più blasonati lidi. Giornate e notti di chiacchiere e bagordi, di mangiate e bevute, di risate e sport. Eh sì, perché nella cittadina di mare a una trentina di chilometri da Roma si svolgeva anche un torneo di tennis, con l'assegnazione al vincitore di un trofeo non meno ambito dell'Insigniera di Wimbledon: lo Scapolista d'oro. Tutto era all'insegna del divertimento tra amici come Vittorio Gassman, Dino Risi, Luciano Monticelli, Marco Ferreri, Luciano Salce, Raimondo Vianello, Paolo Villaggio, Luciano Pavarotti e tanti altri, accolti e coccolati da uno straordinario anfitrione, Ugo Tognazzi. Una festa in riva al mare, andata avanti per ventisei anni, a partire dai mitici Sessanta.

E per ricordare il grande attore, regista, sceneggiatore scomparso trent'anni fa, Torvaianica organizza dal 21 al 23 agosto 'Ugo Pari 30', un omaggio la cui direzione artistica è curata dai figli di Tognazzi, Ricky (nella foto in basso), Thomas, Giancarlo e Maria Sole. Le sue grandi passioni erano cinema, donne e cucina, in ordine forse a volte diverso. E allora per ricordarlo, verranno proposti una manciata di titoli, da *Amici miei* a *La grande abbuffata*, e preparati dai ristoranti della zona, alcuni piatti come il risotto al melone e lo stinco di santo. Una carriera famelica, lunga 153 film, da attore e 6 da regista, interrotta il 17 ottobre 1990, quando Tognazzi se ne andò nel sonno, per un'emorragia cerebrale, a 68 anni.

Ricky, come mai proprio Torvaianica?

«Ugo voleva prendere una casa al mare, vicino a Roma. Prese appuntamento con l'agenzia immobiliare per visitarla e quando



Ugo Tognazzi, morto nel 1990, a 68 anni, per un'emorragia cerebrale, nella cucina della sua casa

grande divertimento. E tutte le sere papà era impegnato a fare da mangiare per trenta, quaranta, cinquanta persone. Il giorno della finale, poi, era un delirio. Si aspettavano un centinaio di persone e ne arrivavano trecento o anche di più. Anno dopo anno era diventato un baccanale, con papà spaventato che si chiudesse in una stanza e dicesse tanto, però quando serviva era molto affettuoso, faceva molto ridere. E saper far ridere per un padre è un'arma importantissima. Non ho mai riso così tanto come con lui.

Qual è l'insegnamento principale che le ha trasmesso?

«Fare sempre tutto con passione. Lui non faceva mai le cose in modo svogliato. Che fosse un film da girare, una cena da preparare, una vacanza da organizzare, una storia d'amore da vivere, lo faceva con tutto se stesso. Quando andava sul set, era pieno di film che stava facendo. Si divertiva e faceva diventare gli altri. Oppure, cominciavano a prenderlo in antipatia, lui e il regista, e allora iniziava a combattere, di creare progetti,

fu lì comincio a dire, bella ma rumorosa, con l'aeroporto militare di Pratica di Mare qui vicino. E l'agente a replicare, ma no, è quasi in disuso, non ci sono più voli. Ugo, che aveva un amico nelle Frece Tricolori, continuava a guardare l'orologio. All'ora si stabilì alcuni caccia cominciarono a volare nel cielo sopra Torvaianica. Quello dell'agenzia, allibito, fu costretto ad abbassare il prezzo.

Com'erano quelle estati a Torvaianica?

«Era diventato un luogo dell'antico, teatro di tante cose, dalla storia d'amore tra Ugo e Franca (Bettoja ndr), al torneo di tennis tra addetti ai lavori del cinema. Sembrava dovesse essere lì il divertimento di un anno, alla fine andò avanti per ventisei anni. In particolare nella settimana di agosto e settembre. In particolare nella settimana di agosto e settembre. In particolare nella settimana di agosto e settembre. In particolare nella settimana di agosto e settembre.

Gli esordi al cinema
Dopo la cacciata dalla Rai, Ugo Tognazzi esordì al cinema nel 1961 con *Il federale*, di Luciano Salce, e proseguì con *La marcia su Roma* e *i mostri* di Dino Risi. Altro successo fu *Venga a prendere il caffè da noi*.

La famiglia allargata
Ugo Tognazzi ha avuto 4 figli da 3 donne diverse: Ricky (a sinistra) è il primogenito figlio della ballerina Pat O'Hara; Thomas nato da Margarette Robsahm; Giancarlo e Maria Sole, nati da Franca Bettoja.



La famiglia allargata
Ugo Tognazzi ha avuto 4 figli da 3 donne diverse: Ricky (a sinistra) è il primogenito figlio della ballerina Pat O'Hara; Thomas nato da Margarette Robsahm; Giancarlo e Maria Sole, nati da Franca Bettoja.



Tognazzi con Vittorio Gassman sul set del film di Dino Risi 'I mostri'



Tognazzi ne 'La grande abbuffata' di Marco Ferreri



Tognazzi in 'Amici miei' è la celebre scena della supercazzola

tere. Non si accontentava, voleva sempre di più. Non so se lo ho la sua stessa capacità, ma sono convinto che questo mestiere si può fare solo in questo modo. Per me è stato un faro».

Dopo essersi fatto fotografare ammanettato nel 1978, finendone sul 'Male' con le finte prime pagine di alcuni giornali che scrivevano 'Arrestato il capo del Br', si giustificò affermando: rivendico il diritto alla cazzata.

«In realtà si era pentito di avere fatto quello scherzo al limite del buon gusto. Ma rivendicava il diritto alla cazzata, così come rivendicava anche il diritto di fare dei film come regista che forse non gli avrebbe fatto fare nessuno. Infatti, tutti quelli fatti come regista, erano film molto strani, molto pericolosi, molto coraggiosi, modernissimi, distopici, come *Il fischio al naso* o anche *Cattivi pensieri*. Gli piaceva tutto ciò che poteva essere in qualche modo inusuale, diverso, da cui anche la passione per Ferreri».

Tanti i grandi compagni di lavoro, da Sordi a Manfredi a Mastroianni, ma il legame più forte è stato forse quello con Gassman.

«C'era un'affinità amicale molto forte e hanno fatto molti film insieme, dai *Mostri* a *La terrazza* e tanti altri. Ma erano veramente come il giorno e la notte, e forse proprio in questo è stata la ragione del loro volersi così bene e non sentirsi rivali. Ugo riconosceva in Gassman il maestro del teatro, l'uomo di grande cultura, mentre Vittorio riconosceva in Ugo questa verità, questa terribilità, questa capacità di trarre tutto in modo concreto. E insieme facevano faville, insieme ognuno dei due si regalava qualcosa. Sono stati grandi compagni di lavoro e anche grandi compagni di vita. Si sono tenuti molta compagnia anche durante il periodo di depressione. Sono stati depressi nello stesso periodo e gareggiavano

a chi riusciva a guardare più a lungo un centrino sulla tavola, senza piangere. Si raccontavano il loro male oscuro, e anche in questo avevano trovato una complicità».

C'è un film che ama in modo particolare tra i tanti fatti da suo padre?

«Non riesco a scegliere perché Ugo aveva tante anime. Inubbiamente l'incontro con Ferreri è stato per entrambi fatale e meraviglioso e hanno regalato l'uno all'altro tantissimo, e penso a *La grande abbuffata*, a *L'ape regina*, a *La donna scimmia*, che sono film pazzeschi, avanti di trent'anni. Ma poi penso anche alla grande commedia che è riuscito a fare con Dino Risi, con Monticelli, penso a *Romanzo popolare*. E penso alla sua gioia di lavorare con Bertolucci e con Pasolini: ancora mi commuovo quando ricordo lui

LE SUE RICETTE
«Non accettava una ribollita bocciata dagli amici toscani»

che me lo dice, emozionato come un bambino. E una filmografia così variegata, così caleidoscopica, che scegliendo un film, si fa torto a tutti gli altri».

È vero che accettava critiche ai suoi film ma non ai suoi piatti?

«Verissimo. Ha avuto un vero corpo a corpo con la ribollita. Alcuni amici toscani avevano sempre da ridire. In particolare a un'ultima cena, una di quelle in cui erano sempre in dodici più Ugo, era previsto il voto su ogni piatto che, su bigliettini anonimi, andava da ottimo, buono, mangiabile e arrivava a caga... grande ca... grandissima ca... in riferimento alla ribollita, uno scrisse 'grandissima ca...'. Ugo se ne andò a letto offeso, senza salutare, e il giorno dopo portò il bigliettino a un calligrafo per scoprire chi era stato».

L'intervista / Ricky Tognazzi

Cronache

Cacciato dalla Rai per uno sketch

Dal 1954 al 1959 Tognazzi ha lavorato in Rai con Raimondo Vianello nel varietà *Un, due, tre*. L'ultimo anno il programma

venne sospeso dopo uno sketch in cui Vianello toglieva la sedia a

Tognazzi, facendolo cadere a terra e poi chiedendo: chi ti credi di essere? Il

riferimento era al

Presidente Gronchi, che

poche sere prima era

caduto dalla sedia alla

prima della Scala.



Ugo Tognazzi con la famiglia. Da sinistra verso destra la moglie, Franca Bettoja, con i due figli avuti dall'attore, Maria Sole e Gianmarco, e Thomas, figlio di Tognazzi e dell'attrice norvegese Margaret Robsahm

Lo scherzo ai giornali

Nel 1979, in piena

emergenza terrorismo,

Tognazzi accettò di farsi

fotografare in manette dal

settimanale satirico *Il*

Male, che stampò tre finte

prime pagine del *Giorno*,

della *Stampa* e di *Paese*

Sera, con la notizia che

l'attore era stato arrestato

poiché doveva rispondere

all'accusa di essere il

grande vecchio, cioè il

capo delle Brigate rosse.

Mattei, la ricetta di Artusi e quella storica cappelliera

Ritrovato un pezzo unico del 1904 che pubblicizzava la 'pasta regina'
Studi sul legame tra il gastronomo toscano e il fondatore del biscottificio

di **Fabrizio Morviducci**
PRATO

Pellegrino Artusi e Antonio Mattei. Un legame antico consolidato da una ricetta storica, quella della 'pasta regina' prodotta fino agli anni '40 del Novecento. Un legame che è tornato dal passato in questi giorni, proprio nei 200 anni dalla nascita del leggendario autore del volume «La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene», grazie a un'antica cappelliera di Mattei, risalente al 1904. Un pezzo di storia del forno pratese, rimasto per anni su un banco del mercato delle pulci di Firenze e recuperato da un collezionista, Gregorio Parrini, che vive nel Chianti ed è cliente dell'azienda dolciaria. «Mi sono emozionata quando ho visto la cappelliera», racconta Elisabetta Pandolfini (nella foto), titol-

PEZZO DA ESPOSIZIONE

Il contenitore avrà un suo spazio al Museo Bottega nel centro di Firenze

lare dell'azienda insieme ai fratelli Marcella, Letizia e Francesco. «Quella cappelliera è un pezzo unico del Biscottificio, risalente al 1904, prima che la proprietà passasse alla nostra famiglia. Una coincidenza straordinaria ritrovare un oggetto così importante proprio nei giorni in cui vengono celebrati i 200 anni dalla nascita di Pellegrino Artusi». La scatola di cartone, ha un'etichetta promozionale sulla quale è ben leggibile tra i prodotti d'eccellenza, proprio la 'pasta regina'. La ricetta di questo dolce venne donata da Pellegrino Artusi in persona ad Antonio Mattei.

All'interno l'alta iscrizione è davvero singolare: «L'unica fabbrica di dolci – c'è scritto – che garantisca i suoi prodotti all'uovo senza surrogati né materie coloranti». Con il garbo di regalare poi 500 lire a chiunque fosse capace di dimostrare il contrario. La cappelliera ritrovata verrà aggiunta alla collezione del Museo Bottega di Firenze in Via Porta Rossa e sarà visibile al pubblico da fine settembre. Un ritrovamento davvero singolare per quest'azienda che gode del vanto del suo attaccamento alla memoria, della bellezza semplice e di quella passione con cui dal 1858 ai giorni nostri è ancora un vanto tutto pratese. Scriveva l'Artusi: «Avendo un giorno, il mio povero amico Antonio Mattei di Prato, mangiata in casa mia questa pasta (Regina ndr) ne volle la ricetta e subito, da quell'uomo industrioso ch'egli era, portandola a un grado maggiore di perfezione eriducendola finissima, la mise in vendita nella sua bottega. Mi raccontava poi essere stato tale l'incontro con questo dolce che quasi non si faceva pranzo per quelle campagne che non gli fosse ordinato». Adesso c'è chi vorrebbe assaggiarlo ancora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





(<http://www.ilcentesimo.com/sfoglia-il-volantino/>)

f (<https://www.facebook.com/RagusaOggi/>) **t** (<https://twitter.com/ragusaoggi>)

Pubblicità (<https://www.ragusaoggi.it/pubblicita/>) **Contatti** (<https://www.ragusaoggi.it/contatti/>)

Cerca _____



(<https://www.ragusaoggi.it>)

Home / Attualità / Politica / Economia / Cultura / Cronaca / Sport / Sanità

Home (<https://www.ragusaoggi.it/>) » Quando la Terra di Iside si ritrova a Ragusa

Quando la Terra di Iside si ritrova a Ragusa

Condividi su:



([https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://www.ragusaoggi.it/quando-la-terra-](https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://www.ragusaoggi.it/quando-la-terra-di-iside-si-ritrova-a-ragusa/)

[di-iside-si-ritrova-a-ragusa/](https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://www.ragusaoggi.it/quando-la-terra-di-iside-si-ritrova-a-ragusa/))



([http://www.facebook.com/dialog/send?](http://www.facebook.com/dialog/send?app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialogs&link=https://www.ragusaoggi.it/quando-la-terra-di-iside-si-ritrova-a-ragusa/&redirect_uri=https://www.ragusaoggi.it/quando-la-terra-di-iside-si-ritrova-a-ragusa/)

[app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialogs&link=https://www.ragusaoggi.it/quando-la-terra-di-iside-si-ritrova-a-ragusa/&redirect_uri=https://www.ragusaoggi.it/quando-la-terra-](http://www.facebook.com/dialog/send?app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialogs&link=https://www.ragusaoggi.it/quando-la-terra-di-iside-si-ritrova-a-ragusa/&redirect_uri=https://www.ragusaoggi.it/quando-la-terra-di-iside-si-ritrova-a-ragusa/)

[di-iside-si-ritrova-a-ragusa/](https://www.ragusaoggi.it/quando-la-terra-di-iside-si-ritrova-a-ragusa/))



([https://twitter.com/intent/tweet?](https://twitter.com/intent/tweet?url=https://www.ragusaoggi.it/quando-la-terra-di-iside-si-ritrova-a-ragusa/)

[url=https://www.ragusaoggi.it/quando-la-terra-di-iside-si-ritrova-a-ragusa/](https://twitter.com/intent/tweet?url=https://www.ragusaoggi.it/quando-la-terra-di-iside-si-ritrova-a-ragusa/))



(<https://wa.me/?text=https://www.ragusaoggi.it/quando-la-terra-di-iside-si-ritrova-a-ragusa/>)



di redazione Cultura 10 agosto 2020 10:45



Giovedì 13 agosto, alle ore 19, nel cortile del Castello di Donnafugata, a Ragusa, Fulvia Toscano, direttore artistico del Festival Naxoslegge, e l'egittologo Giacomo Cavillier presenteranno, con l'autrice, il libro di Dora Marchese Nella terra di Iside. L'Egitto nell'immaginario letterario italiano (Carocci editore).

L'evento è organizzato dallo stesso Naxoslegge, dal Comune di Ragusa e dall' Associazione Case della memoria in quel maniero ibleo che con l'Egitto ha alcuni punti di contatto: nel parco del Castello di Donnafugata, infatti, troneggiano sfingi maestose con il busto di donna.

PUBBLICITÀ



ALFA ROMEO GIULIA

CON ALFA PREMIUM LEASE,
GIULIA DA 299€+IVA AL MESE
INCLUSI ASSICURAZIONE RCA,
FURTO/INCENDIO, MANUTENZIONE
EASY CARE

RICHIEDI UN PREVENTIVO

NUOVA JEEP COMPASS



PLUG-IN HYBRID

TUA DA 329€ AL MESE E CON
JEEP FLEXI DECIDI TU QUANDO INIZI
A PAGARE * CON ECOBONUS STATALE
IN CASO DI ROTTAMAZIONE.

TAN 4,99% - TAEG 5,95%
*PRIMA RATA A 1, 3 O 6 MESI.

RICHIEDI PREVENTIVO ▶

(<https://www.grupposcar.it/lp-promo/nuova-jeep-compass-4xe-plug-in-hybrid/>)



(<https://www.ragusaoggi.it/il-punto-sulla-2-giornata-di-serie-a-di-antonio-lasagna/>)

Il punto sulla 2° GIORNATA DI SERIE A. di Antonio Lasagna

(<https://www.ragusaoggi.it/il-punto-sulla-2-giornata-di-serie-a-di-antonio-lasagna/>)

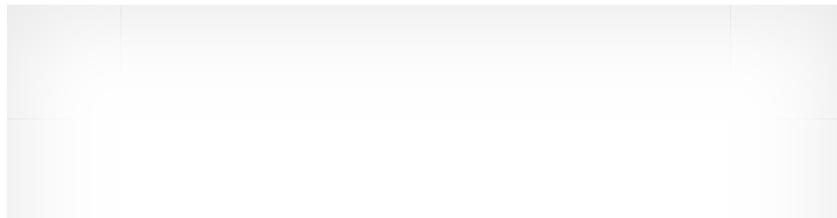
Questo weekend è andata in scena la seconda giornata del [...]

Almanacco di VISTO sul WEB



« »

Video almanacco
Il debutto dei Flintstones



Ma ci sono anche altri interessanti collegamenti, come svela il libro, tra l'Egitto e il Ragusano: il fondatore del Cairo pare fosse infatti il condottiero ibleo Jawhar Al Siqilli. Senza contare il fatto che a Ragusa ha sede il Museo Civico L'Italia in Africa 1885-1960.

Nella terra di Iside, narra un'esotica avventura umana e letteraria che parte dalla spedizione napoleonica in Egitto, passando dalla realizzazione del Canale di Suez e dall'Aida di Giuseppe Verdi, dalle battaglie di Dogali e Adua.

Fino a giungere al periodo delle politiche giolittiane e fasciste e alla Radio Cairo con cui Fausta Cialente informava gli italiani durante la Seconda guerra mondiale.

Il volume è arricchito da una nota introduttiva di Christian Greco, direttore del Museo egizio di Torino, e dalla prefazione dello storico Lorenzo Braccesi.

Poiché, per le limitazioni conseguenti all'emergenza coronavirus, gli ingressi sono contingentati, per partecipare occorre prenotarsi inviando un sms al numero 3274086014.

Una diretta streaming sarà comunque visibile sulla pagina Facebook all'indirizzo

<https://www.facebook.com/nellaterradiside/>

Condividi su:



([https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://www.ragusaoggi.it/quando-la-terra-](https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://www.ragusaoggi.it/quando-la-terra-di-iside-si-ritrova-a-ragusa/)

[di-iside-si-ritrova-a-ragusa/](https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://www.ragusaoggi.it/quando-la-terra-di-iside-si-ritrova-a-ragusa/))



([http://www.facebook.com/dialog/send?app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialogs&link=https://www.ragusaoggi.it/quando-la-terra-di-iside-si-ritrova-a-ragusa/&redirect_uri=https://www.ragusaoggi.it/quando-la-terra-](http://www.facebook.com/dialog/send?app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialogs&link=https://www.ragusaoggi.it/quando-la-terra-di-iside-si-ritrova-a-ragusa/&redirect_uri=https://www.ragusaoggi.it/quando-la-terra-di-iside-si-ritrova-a-ragusa/)

[di-iside-si-ritrova-a-ragusa/](https://www.facebook.com/dialog/send?app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialogs&link=https://www.ragusaoggi.it/quando-la-terra-di-iside-si-ritrova-a-ragusa/&redirect_uri=https://www.ragusaoggi.it/quando-la-terra-di-iside-si-ritrova-a-ragusa/))



([https://twitter.com/intent/tweet?](https://twitter.com/intent/tweet?url=https://www.ragusaoggi.it/quando-la-terra-di-iside-si-ritrova-a-ragusa/)

[url=https://www.ragusaoggi.it/quando-la-terra-di-iside-si-ritrova-a-ragusa/](https://twitter.com/intent/tweet?url=https://www.ragusaoggi.it/quando-la-terra-di-iside-si-ritrova-a-ragusa/))



(<https://wa.me/?text=https://www.ragusaoggi.it/quando-la-terra-di-iside-si-ritrova-a-ragusa/>)

TI POTREBBERO INTERESSARE

Dalle corde di Giuliani alle ‘macchie’ di Gordigiani Una storia tra la Puglia, Vienna e Firenze nel segno dell’arte

Michele Gordigiani, celebre pittore fiorentino della scuola dei Macchiaioli, è ‘nipote’ d’arte: il bisnonno fu Mauro Giuliani, maestro pugliese della chitarra

Firenze, 13 agosto 2020 - Il filo rosso dell’arte, musicale e pittorica, lega la Toscana e la Puglia nel segno del maestro Mauro Giuliani (Bisceglie 1781-Napoli 1829), uno dei più rappresentativi compositori della chitarra. Una storia che affonda le radici nella prima metà del 1800 e che si rinnova attraverso le sinergie dell’Associazione Nazionale Case della Memoria che, nata in Toscana, abbraccia tra le 81 realtà che la compongono anche la Casa Museo Giuliani di Bisceglie (BAT), prima istituzione pugliese entrata a far parte della rete di case museo.

La casa, grazie all’impegno del Cavalier Nicola Giuliani, tiene viva la memoria dell’artista di origini pugliesi Mauro Giuliani, il più importante e il più famoso personaggio nato a Bisceglie, che in epoca protoromantica rilanciò la chitarra nella versione a sei corde e fu artefice a Vienna di una vera e propria rivoluzione musicale. Fu lui a portare la chitarra, utilizzata fino ad allora quale umile strumento di accompagnamento nelle piazze, o al più per esecuzioni da camera, a diventare protagonista solista nella grande orchestra.

Dalla Puglia a Vienna, il nome di Giuliani e la sua vena artistica sono legati anche alla Toscana attraverso diverse strade. La prima è quella percorsa dal figlio maggiore di Mauro, Michele. Professore di canto, sposò Leontina Vendramini figlia del noto incisore Francesco Vendramini attivo in Russia dal 1808. Tra il 1828 e il 1829 la famiglia di Michele Giuliani abitò a Firenze, in via dei Servi, nel nucleo familiare dei Vendramini. Lì nacquero anche le figlie Matilde e Paolina la quale poi andò in sposa al conte Agostino Fantoni di Firenze. La figlia di Mauro, Anna, sposò invece il musicista fiorentino Luigi Gordigiani che aveva studiato pianoforte e si dedicò alla composizione melodrammatica di canti popolari toscani. Anna si trasferì infatti da Vienna a Firenze per raggiungere suo fratello Michele e visse per qualche tempo nello stesso nucleo familiare. Fu quindi promessa sposa del maestro Gordigiani. Il matrimonio fu celebrato con sfarzo nella villa privata di Fiesole dello scultore Lorenzo Bartolini, il 19 ottobre del 1828. È curioso osservare come le storie dei grandi personaggi si intreccino fra loro, non solo nel passato: oggi, infatti, la casa museo dedicata a Mauro Giuliani e la casa natale di Bartolini a Savignano, nel Comune di Vaiano (Prato), “convivono” all’interno della rete delle Case della Memoria.

Dall’unione di Anna e Luigi nacque Michele Gordigiani (Firenze, 29 maggio 1835 – Firenze, 7 ottobre 1909), celebre pittore fiorentino della scuola dei Macchiaioli e ritrattista di casa Savoia. È a lui che si deve la raffigurazione della madre, Anna Giuliani: un ritratto è esposto a Palazzo Pitti, mentre un secondo fa parte della collezione privata dei discendenti dei Gordigiani e Giuliani.

Michele Gordigiani ebbe a sua volta un figlio, Eduardo: anche il pronipote di Mauro Giuliani coltivò la propria vena artistica e si dedicò alla carriera pittorica. Il suo autoritratto è conservato nella collezione privata Giuliani a Bisceglie, all’interno della casa museo che custodisce preziosi reperti, immagini e documenti del celebre compositore protoromantico e della sua famiglia. Anima della Casa Museo è il Cavalier Nicola Giuliani, autore di varie biografie e opere dedicate all’illustre antenato. L’ultima, del 2015, è “La Sexta Cuerda. Vida narrada de Mauro Giuliani” pubblicata in Spagna dall’editore valenziano Piles: raccoglie i frutti delle ultime ricerche biografiche e dei più recenti rinvenimenti documentari.

«La Casa Museo Giuliani – spiega il Cavalier Nicola Giuliani - è stata realizzata in un palazzo del 1794 nel cuore del centro storico pugliese di Bisceglie e ospita un centro documentario sul musicista e sul suo tempo. Sono infatti esposte prime edizioni originali del maestro, epistolari, ritratti, antichi metodi per chitarra e una chitarra, suonata dal compositore e costruita nel 1804 dal più importante liutaio napoletano Gennaro Fabbricatore. A raccoglierne l’eredità storica è l’Associazione Nazionale Case della Memoria che rappresenta anche Casa Museo Giuliani».

Mauro Giuliani era dotato di una straordinaria abilità nel trattare lo strumento. Si trasferì dalla Puglia a Vienna sul finire del 1806 e fu ammesso non solo negli ambienti di corte, ma anche in quelli artistici, stringendo

UFFICIO STAMPA

etaoin etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

amicizia con i pianisti Moscheles, Diabelli, Hummel, e il violinista Mayseder, conoscendo personalmente Beethoven. Nel 1815 si esibì al congresso di Vienna e nel 1819 tornò in Italia. Operò a Roma dove costituì, con Paganini e Rossini, quello che fu definito il “triumvirato musicale” e concluse la sua carriera a Napoli dove morì in strada Chiaia alla mezzanotte del 7 maggio 1829. Ma la sua storia, la sua arte e la sua memoria continuano a vivere ancora oggi.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **80 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri, Galileo Galilei e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è “istituzione cooperante” del Programma UNESCO “Memory of the World” (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

NOTIZIA



Dalle corde di Giuliani alle 'macchie' di Gordigiani

Una storia tra la Puglia, Vienna e Firenze nel segno dell'arte

Firenze, 13 agosto 2020 - Il filo rosso dell'arte, musicale e pittorica, lega la Toscana e la Puglia nel segno del maestro Mauro Giuliani (Bisceglie 1781-Napoli 1829), uno dei più rappresentativi compositori della chitarra. Una storia che affonda le radici nella prima metà del 1800 e che si rinnova attraverso le sinergie dell'Associazione Nazionale Case della Memoria che, nata in Toscana, abbraccia tra le 81 realtà che la compongono anche la Casa Museo Giuliani di Bisceglie (BAT), prima istituzione pugliese entrata a far parte della rete di case museo.

La casa, grazie all'impegno del Cavalier Nicola Giuliani, tiene viva la memoria dell'artista di origini pugliesi Mauro Giuliani, il più importante e il più famoso personaggio nato a Bisceglie, che in epoca protoromantica rilanciò la chitarra nella versione a sei corde e fu artefice a Vienna di una vera e propria rivoluzione musicale. Fu lui a portare la chitarra, utilizzata fino ad allora quale umile strumento di accompagnamento nelle piazze, o al più per esecuzioni da camera, a diventare protagonista solista nella grande orchestra.

Dalla Puglia a Vienna, il nome di Giuliani e la sua vena artistica sono legati anche alla Toscana attraverso diverse strade. La prima è quella percorsa dal figlio maggiore di Mauro, Michele. Professore di canto, sposò Leontina Vendramini figlia del noto incisore Francesco Vendramini attivo in Russia dal 1808. Tra il 1828 e il 1829 la famiglia di Michele Giuliani abitò a Firenze, in via dei Servi, nel nucleo familiare dei Vendramini. Lì nacquero anche le figlie Matilde e Paolina la quale poi andò in sposa al conte Agostino Fantoni di Firenze.

La figlia di Mauro, Anna, sposò invece il musicista fiorentino Luigi Gordigiani che aveva studiato pianoforte e si dedicò alla composizione melodrammatica di canti popolari toscani. Anna si trasferì infatti da Vienna a Firenze per raggiungere suo fratello Michele e visse per qualche tempo nello stesso nucleo familiare. Fu quindi promessa sposa del maestro Gordigiani. Il matrimonio fu celebrato con sfarzo nella villa privata di Fiesole dello scultore Lorenzo Bartolini, il 19 ottobre del 1828. È curioso osservare come le storie dei grandi personaggi si intreccino fra loro, non solo nel passato: oggi, infatti, la casa museo dedicata a Mauro Giuliani e la casa natale di Bartolini a Savignano, nel Comune di Vaiano (Prato), "convivono" all'interno della rete delle Case della Memoria.

Dall'unione di Anna e Luigi nacque Michele Gordigiani (Firenze, 29 maggio 1835 – Firenze, 7 ottobre 1909), celebre pittore fiorentino della scuola dei Macchiaioli e ritrattista di casa Savoia. È a lui che si deve la raffigurazione della madre, Anna Giuliani: un ritratto è esposto a Palazzo Pitti, mentre un secondo fa parte della collezione privata dei discendenti dei Gordigiani e Giuliani.

Michele Gordigiani ebbe a sua volta un figlio, Eduardo: anche il pronipote di Mauro Giuliani coltivò la propria vena artistica e si dedicò alla carriera pittorica. Il suo autoritratto è conservato nella collezione privata Giuliani a Bisceglie, all'interno della casa museo che custodisce preziosi reperti, immagini e documenti del celebre compositore protoromantico e della sua famiglia. Anima della Casa Museo è il Cavalier Nicola Giuliani, autore di varie biografie e opere dedicate all'illustre antenato. L'ultima, del 2015, è "La Sexta Cuerda. Vida narrada de Mauro Giuliani" pubblicata in Spagna dall'editore valenziano Piles: raccoglie i frutti delle ultime ricerche biografiche e dei più recenti rinvenimenti documentari.

«La Casa Museo Giuliani – spiega il Cavalier Nicola Giuliani - è stata realizzata in un palazzo del 1794 nel cuore del centro storico pugliese di Bisceglie e ospita un centro documentario sul musicista e sul suo tempo. Sono infatti esposte prime edizioni originali del maestro, epistolari, ritratti, antichi

metodi per chitarra e una chitarra, suonata dal compositore e costruita nel 1804 dal più importante liutaio napoletano Gennaro Fabbriatore. A raccoglierne l'eredità storica è l'Associazione Nazionale Case della Memoria che rappresenta anche Casa Museo Giuliani».

Mauro Giuliani era dotato di una straordinaria abilità nel trattare lo strumento. Si trasferì dalla Puglia a Vienna sul finire del 1806 e fu ammesso non solo negli ambienti di corte, ma anche in quelli artistici, stringendo amicizia con i pianisti Moscheles, Diabelli, Hummel, e il violinista Mayseder, conoscendo personalmente Beethoven. Nel 1815 si esibì al congresso di Vienna e nel 1819 tornò in Italia. Operò a Roma dove costituì, con Paganini e Rossini, quello che fu definito il "triumvirato musicale" e concluse la sua carriera a Napoli dove morì in strada Chiaia alla mezzanotte del 7 maggio 1829. Ma la sua storia, la sua arte e la sua memoria continuano a vivere ancora oggi.

 [20.08.13 ANCM Giuliani](#)



© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail info@etaoin.it

[cookie policy](#)



Questo sito contribuisce alla audience di



Previsioni Meteo Firenze 15° 23° ☀

mercoledì 30 settembre 2020

Mi piace 10.464



- Home
- Cronaca
- Economia
- Fiorentina
- Q Inchieste & Speciali**
- Imprese & Professioni
- Dossier
- Rubriche** ▾
- Servizi ▾
- Contatti

Prima / Mostre / Dalle corde di Giuliani alle 'macchie' di Gordigiani

Rubrica — Mostre

Dalle corde di Giuliani alle 'macchie' di Gordigiani

giovedì 13 agosto 2020 ore 11:41 | Mostre Mi piace 161 Condividi Tweet ❤



Associazione Nazionale Case della Memoria: una storia tra la Puglia, Vienna e Firenze nel segno dell'arte



report this ad



L'Amministratore Risponde



Amministratore: la cessazione dall'incarico

Sezione sponsorizzata



Europe Direct

Firenze, 13 agosto 2020 - Il filo rosso dell'arte, musicale e pittorica, lega la Toscana e la Puglia nel segno del maestro Mauro Giuliani (Bisceglie 1781-Napoli 1829), uno dei più rappresentativi compositori della chitarra. Una storia che affonda le radici nella prima metà del 1800 e che si rinnova attraverso le sinergie dell'Associazione Nazionale Case della Memoria che, nata in Toscana, abbraccia tra le 81 realtà che la compongono anche la Casa Museo Giuliani di Bisceglie (BAT), prima istituzione pugliese entrata a far parte della rete di case museo.

La casa, grazie all'impegno del Cavalier Nicola Giuliani, tiene viva la memoria dell'artista di origini pugliesi Mauro Giuliani, il più importante e il più famoso personaggio nato a Bisceglie, che in epoca proromantica rilanciò la chitarra nella versione a sei corde e fu artefice a Vienna di una vera e propria rivoluzione musicale. Fu lui a portare la chitarra, utilizzata fino ad allora quale umile strumento di accompagnamento nelle piazze, o al più per esecuzioni da camera, a diventare protagonista solista nella grande orchestra.

Dalla Puglia a Vienna, il nome di Giuliani e la sua vena artistica sono legati anche alla Toscana attraverso diverse strade. La prima è quella percorsa dal figlio maggiore di Mauro, Michele. Professore di canto, sposò Leontina Vendramini figlia del noto incisore Francesco Vendramini attivo in Russia dal 1808. Tra il 1828 e il 1829 la famiglia di Michele Giuliani abitò a Firenze, in via dei Servi, nel nucleo familiare dei Vendramini. Lì nacquero anche le figlie Matilde e Paolina la quale poi andò in sposa al conte Agostino Fantoni di Firenze.

La figlia di Mauro, Anna, sposò invece il musicista fiorentino Luigi Gordigiani che aveva studiato pianoforte e si dedicò alla composizione melodrammatica di canti popolari toscani. Anna si trasferì infatti da Vienna a Firenze per raggiungere suo fratello Michele e visse per qualche tempo nello stesso nucleo familiare. Fu quindi promessa sposa del maestro Gordigiani. Il matrimonio fu celebrato con sfarzo nella villa privata di Fiesole dello scultore Lorenzo Bartolini, il 19 ottobre del 1828. È curioso osservare come le storie dei grandi personaggi si intreccino fra loro, non solo nel passato: oggi, infatti, la casa museo dedicata a Mauro Giuliani e la casa natale di Bartolini a Savignano, nel Comune di Vaiano (Prato), "convivono" all'interno della rete delle Case della Memoria.



A Scuola di Open Coesione

Sezione sponsorizzata

Imprese & Professioni



Equo compenso: diventa operativa la norma



"Esame avvocati, il Covid non sia discriminante per i candidati"

Sei un'azienda? Hai qualcosa da raccontare? **Contattaci!**

Ultimi articoli



Scandicci, il Fierone 2020 ci sarà: giovedì 8 ottobre



Il profeta del ring: anteprima sabato 3 a LuccaAutori



Passeggiate d'Autore sulle orme di Federigo Tozzi nel centenario della morte



Prime escursioni nella natura d'autunno: appuntamenti sabato 3 e domenica 4 ottobre

📅 Calendario 2020



Dall'unione di Anna e Luigi nacque Michele Gordigiani (Firenze, 29 maggio 1835 – Firenze, 7 ottobre 1909), celebre pittore fiorentino della scuola dei Macchiaioli e ritrattista di casa Savoia. È a lui che si deve la raffigurazione della madre, Anna Giuliani: un ritratto è esposto a Palazzo Pitti, mentre un secondo fa parte della collezione privata dei discendenti dei Gordigiani e Giuliani.

Michele Gordigiani ebbe a sua volta un figlio, Eduardo: anche il pronipote di Mauro Giuliani coltivò la propria vena artistica e si dedicò alla carriera pittorica. Il suo autoritratto è conservato nella collezione privata Giuliani a Bisceglie, all'interno della casa museo che custodisce preziosi reperti, immagini e documenti del celebre compositore proromantico e della sua famiglia. Anima della Casa Museo è il Cavalier Nicola Giuliani, autore di varie biografie e opere dedicate all'illustre antenato. L'ultima, del 2015, è "La Sexta Cuerda. Vida narrada de Mauro Giuliani" pubblicata in Spagna dall'editore valenziano Piles: raccoglie i frutti delle ultime ricerche biografiche e dei più recenti rinvenimenti documentari.

«La Casa Museo Giuliani – spiega il Cavalier Nicola Giuliani – è stata realizzata in un palazzo del 1794 nel cuore del centro storico pugliese di Bisceglie e ospita un centro documentario sul musicista e sul suo tempo. Sono infatti esposte prime edizioni originali del maestro, epistolari, ritratti, antichi metodi per chitarra e una chitarra, suonata dal compositore e costruita nel 1804 dal più importante liutaio napoletano Gennaro Fabbricatore. A raccoglierne l'eredità storica è l'Associazione Nazionale Case della Memoria che rappresenta anche Casa Museo Giuliani».

Mauro Giuliani era dotato di una straordinaria abilità nel trattare lo strumento. Si trasferì dalla Puglia a Vienna sul finire del 1806 e fu ammesso non solo negli ambienti di corte, ma anche in quelli artistici, stringendo amicizia con i pianisti Moscheles, Diabelli, Hummel, e il violinista Mayseder, conoscendo personalmente Beethoven. Nel 1815 si esibì al congresso di Vienna e nel 1819 tornò in Italia. Operò a Roma dove costituì, con Paganini e Rossini, quello che fu definito il "triumvirato musicale" e concluse la sua carriera a Napoli dove morì in strada Chiaia alla mezzanotte del 7 maggio 1829. Ma la sua storia, la sua arte e la sua memoria continuano a vivere ancora oggi.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **80 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spuches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri, Galileo Galilei e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di**



report this ad

Articoli più letti

Ultima Settimana	Ultimo Mese
Livorno, scuole chiuse per l'allerta meteo venerdì 25 settembre	
1051	
Francesco Guccini si racconta il 1 ottobre al Teatro Manzoni di Pistoia	
667	
Giunta Giani, la Sinistra avrà un assessore	
598	
E' possibile considerare pertinenza dell'abitazione un garage situato a	
432	
Supplenze: domani presidio sotto il Consiglio Comunale	
394	
Abbonamenti Ataf, da oggi 18 agosto le domande per il rimborso Covid	
361	
Incendio dei motorini: chi pagherà i danni?	
351	
Firenze: colonna di fumo in centro	
321	
L'attrice Camilla Filippi presenta a Grosseto "La sorella sbagliata"	
281	
Scandicci, inaugurata la Fiera 2020	
267	

Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it



Mi piace Iscriviti Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Fotogallery



indietro avanti

Redazione Nove da Firenze



report this ad

Potrebbe Interessarti Anche

Stay Safe, Stay Home Outbrain |



Con TIM SUPER FIBRA connetti la tua casa!

Sponsorizzato | TIM SUPER FIBRA

Firenze blocca Imu e Tari, incentivi anti degrado modello Palazzuolo

Ultimo giorno per avere la Rete Fissa di Tim ad un prezzo vantaggioso

Sponsorizzato | TIM BUSINESS



Casa, 50 nuovi mini appartamenti nell'ex Meccanotessile



Con Blu American Express 1% di CashBack e fino a €80 sui primi €2000 spesi.

Sponsorizzato | American Express



Partecipazione: in gran segreto domenica scorsa le elezioni del Consiglio d...

Fai clic per utilizzare Flash



Fai clic per utilizzare Flash

[Home](#) | [Archivio](#) | [Appuntamenti](#) | [Rubriche](#) | [Vetrine](#) | [Redazioni](#) | [Collaboratori](#) | [Links](#) | [Contatti](#)

Redazione di Bari

Cerca nel sito

Data

Ok

Firenze - Tra Puglia e Toscana - Dalle corde di Giuliani alle 'macchie' di Gordigiani: una storia tra arte e cultura

13/08/2020

Dalle corde di Giuliani alle 'macchie' di Gordigiani

Una storia tra la Puglia, Vienna e Firenze nel segno dell'arte

Michele Gordigiani, celebre pittore fiorentino della scuola dei Macchiaioli, è 'nipote' d'arte: il bisnonno fu Mauro Giuliani, maestro pugliese della chitarra



Nicola Giuliani accanto all'incisione

[PHOTOGALLERY]

Firenze, 13 agosto 2020 - Il filo rosso dell'arte, musicale e pittorica, lega la Toscana e la Puglia nel segno del maestro Mauro Giuliani (Bisceglie 1781-Napoli 1829), uno dei più rappresentativi compositori della chitarra. Una storia che affonda le radici nella prima metà del 1800 e che si rinnova attraverso le sinergie dell'Associazione Nazionale Case della Memoria che, nata in Toscana, abbraccia tra le 81 realtà che la compongono anche la Casa Museo Giuliani di Bisceglie (BAT), prima istituzione pugliese entrata a far parte della rete di case museo.

La casa, grazie all'impegno del Cavalier Nicola Giuliani, tiene viva la memoria dell'artista di origini pugliesi Mauro Giuliani, il più importante e il più famoso personaggio nato a Bisceglie, che in epoca proromantica rilanciò la chitarra nella versione a sei corde e fu artefice a Vienna di una vera e propria rivoluzione musicale. Fu lui a portare la chitarra, utilizzata fino ad allora quale umile strumento di accompagnamento nelle piazze, o al più per esecuzioni da camera, a diventare protagonista solista nella grande orchestra.

Dalla Puglia a Vienna, il nome di Giuliani e la sua vena artistica sono legati anche alla Toscana attraverso diverse strade. La prima è quella percorsa dal figlio maggiore di Mauro, Michele. Professore di canto, sposò Leontina Vendramini figlia del noto incisore Francesco Vendramini attivo in Russia dal 1808. Tra il 1828 e il 1829 la famiglia di Michele Giuliani abitò a Firenze, in via dei Servi, nel nucleo familiare dei Vendramini. Lì nacquero anche le figlie Matilde e Paolina la quale poi andò in sposa al conte Agostino Fantoni di Firenze.

La figlia di Mauro, Anna, sposò invece il musicista fiorentino Luigi Gordigiani che aveva studiato pianoforte e si dedicò alla composizione melodrammatica di canti popolari toscani. Anna si trasferì infatti da Vienna a Firenze per raggiungere suo fratello Michele e visse per qualche tempo nello stesso nucleo familiare. Fu quindi promessa sposa del maestro Gordigiani. Il matrimonio fu celebrato con sfarzo nella villa privata di Fiesole dello scultore Lorenzo Bartolini, il 19 ottobre del 1828. È curioso osservare come le storie dei grandi personaggi si intreccino fra loro, non solo nel passato: oggi, infatti, la casa museo dedicata a Mauro Giuliani e la casa natale di Bartolini a Savignano, nel Comune di Vaiano (Prato), "convivono" all'interno della rete delle Case della Memoria.

Dall'unione di Anna e Luigi nacque Michele Gordigiani (Firenze, 29 maggio 1835 - Firenze, 7 ottobre 1909), celebre pittore fiorentino della scuola dei Macchiaioli e ritrattista di casa Savoia. È a lui che si deve la raffigurazione della madre, Anna Giuliani: un ritratto è esposto a Palazzo Pitti, mentre un secondo fa parte della collezione privata dei discendenti dei Gordigiani e Giuliani.

Michele Gordigiani ebbe a sua volta un figlio, Eduardo: anche il pronipote di Mauro Giuliani coltivò la propria vena artistica e si dedicò alla carriera pittorica. Il suo autoritratto è conservato nella collezione privata Giuliani a Bisceglie, all'interno della casa museo che custodisce preziosi reperti, immagini e documenti del celebre compositore proromantico e della sua famiglia. Anima della Casa Museo è il Cavalier Nicola Giuliani, autore di varie biografie e opere dedicate all'illustre antenato. L'ultima, del 2015, è "La Sexta Cuerda. Vida narrada de Mauro Giuliani" pubblicata in Spagna dall'editore valenziano Piles: raccoglie i frutti delle ultime ricerche biografiche e dei più recenti rinvenimenti documentari.

«La Casa Museo Giuliani - spiega il Cavalier Nicola Giuliani - è stata realizzata in un palazzo del 1794 nel cuore del centro storico pugliese di Bisceglie e ospita un centro documentario sul musicista e sul suo tempo. Sono infatti esposte prime edizioni originali del maestro, epistolari, ritratti, antichi metodi per chitarra e una chitarra, suonata dal compositore e costruita nel 1804 dal più importante liutaio napoletano Gennaro Fabbricatore. A raccoglierne l'eredità storica è l'Associazione Nazionale Case della Memoria che rappresenta anche Casa Museo Giuliani».

Mauro Giuliani era dotato di una straordinaria abilità nel trattare lo strumento. Si trasferì dalla Puglia a Vienna sul finire del 1806 e fu ammesso non solo negli ambienti di corte, ma anche in quelli artistici, stringendo amicizia con i pianisti Moscheles, Diabelli, Hummel, e il violinista Mayseder, conoscendo personalmente Beethoven. Nel 1815 si esibì al congresso di Vienna e nel 1819 tornò in Italia. Operò a Roma dove costituì, con Paganini e Rossini, quello che fu definito il

“triumvirato musicale” e concluse la sua carriera a Napoli dove morì in strada Chiaia alla mezzanotte del 7 maggio 1829. Ma la sua storia, la sua arte e la sua memoria continuano a vivere ancora oggi.

Testata giornalistica Puglialive.net - Reg. n.3/2007 del 11/01/2007 Tribunale di Bari

Direttore Responsabile - Nicola Morisco

Editore - Associazione Culturale PugliaLive - codice fiscale n.93385210724 - Reg.n.8135 del 25/05/2010

Powered by **studiolamanna.it**

Cultura > Dalle corde di Giuliani alle 'macchie' di Gordigiani

Scopri di più su: CULTURA

Dalle corde di Giuliani alle 'macchie' di Gordigiani

Una storia tra la Puglia, Vienna e Firenze nel segno dell'arte



■ Nicola Giuliani accanto all'incisione

AUTORE

 Redazione

PUBBLICATO IL

13 Agosto 2020

CATEGORIE

Cultura



0 Commenta

Firenze, 13 agosto 2020 – Il filo rosso dell'arte, musicale e pittorica, lega la Toscana e la Puglia nel segno del maestro Mauro Giuliani (Bisceglie 1781-Napoli 1829), uno dei più rappresentativi compositori della chitarra. Una storia che affonda le radici nella prima metà del 1800 e che si rinnova attraverso le sinergie dell'Associazione Nazionale Case della Memoria che, nata in Toscana, abbraccia tra le 81 realtà che la compongono anche la Casa Museo Giuliani di Bisceglie (BAT), prima istituzione pugliese entrata a far parte della rete di case museo.

La casa, grazie all'impegno del Cavalier Nicola Giuliani, tiene viva la memoria dell'artista di origini pugliesi Mauro Giuliani, il più importante e il più famoso personaggio nato a Bisceglie, che in epoca proromantica rilanciò la chitarra nella versione a sei corde e fu artefice a Vienna di una vera e propria rivoluzione musicale. Fu lui a portare la chitarra, utilizzata fino ad allora

quale umile strumento di accompagnamento nelle piazze, o al più per esecuzioni da camera, a diventare protagonista solista nella grande orchestra.

Dalla Puglia a Vienna, il nome di Giuliani e la sua vena artistica sono legati anche alla Toscana attraverso diverse strade. La prima è quella percorsa dal figlio maggiore di Mauro, Michele. Professore di canto, sposò Leontina Vendramini figlia del noto incisore Francesco Vendramini attivo in Russia dal 1808. Tra il 1828 e il 1829 la famiglia di Michele Giuliani abitò a Firenze, in via dei Servi, nel nucleo familiare dei Vendramini. Lì nacquero anche le figlie Matilde e Paolina la quale poi andò in sposa al conte Agostino Fantoni di Firenze.

La figlia di Mauro, Anna, sposò invece il musicista fiorentino Luigi Gordigiani che aveva studiato pianoforte e si dedicò alla composizione melodrammatica di canti popolari toscani. Anna si trasferì infatti da Vienna a Firenze per raggiungere suo fratello Michele e visse per qualche tempo nello stesso nucleo familiare. Fu quindi promessa sposa del maestro Gordigiani. Il matrimonio fu celebrato con sfarzo nella villa privata di Fiesole dello scultore Lorenzo Bartolini, il 19 ottobre del 1828. È curioso osservare come le storie dei grandi personaggi si intreccino fra loro, non solo nel passato: oggi, infatti, la casa museo dedicata a Mauro Giuliani e la casa natale di Bartolini a Savignano, nel Comune di Vaiano (Prato), “convivono” all’interno della rete delle Case della Memoria.

Dall’unione di Anna e Luigi nacque Michele Gordigiani (Firenze, 29 maggio 1835 – Firenze, 7 ottobre 1909), celebre pittore fiorentino della scuola dei Macchiaioli e ritrattista di casa Savoia. È a lui che si deve la raffigurazione della madre, Anna Giuliani: un ritratto è esposto a Palazzo Pitti, mentre un secondo fa parte della collezione privata dei discendenti dei Gordigiani e Giuliani.

Michele Gordigiani ebbe a sua volta un figlio, Eduardo: anche il pronipote di Mauro Giuliani coltivò la propria vena artistica e si dedicò alla carriera pittorica. Il suo autoritratto è conservato nella collezione privata Giuliani a Bisceglie, all’interno della casa museo che custodisce preziosi reperti, immagini e documenti del celebre compositore protoromantico e della sua famiglia. Anima della Casa Museo è il Cavalier Nicola Giuliani, autore di varie biografie e opere dedicate all’illustre antenato. L’ultima, del 2015, è “La Sexta Cuerda. Vida narrada de Mauro Giuliani” pubblicata in Spagna dall’editore valenziano Piles: raccoglie i frutti delle ultime ricerche biografiche e dei più recenti rinvenimenti documentari.

«La Casa Museo Giuliani – spiega il Cavalier Nicola Giuliani – è stata realizzata in un palazzo del 1794 nel cuore del centro storico pugliese di Bisceglie e ospita un centro documentario sul musicista e sul suo tempo. Sono infatti esposte prime edizioni originali del maestro, epistolari, ritratti, antichi metodi per chitarra e una chitarra, suonata dal compositore e costruita nel 1804 dal più importante liutaio napoletano Gennaro Fabbriatore. A raccoglierne l’eredità storica è l’Associazione Nazionale Case della Memoria che rappresenta anche Casa Museo Giuliani».

Mauro Giuliani era dotato di una straordinaria abilità nel trattare lo strumento. Si trasferì dalla Puglia a Vienna sul finire del 1806 e fu ammesso non solo negli ambienti di corte, ma anche in quelli artistici, stringendo amicizia con i pianisti Moscheles, Diabelli, Hummel, e il violinista Mayseder, conoscendo personalmente Beethoven. Nel 1815 si esibì al congresso di Vienna e nel 1819 tornò in Italia. Operò a Roma dove costituì, con Paganini e Rossini, quello che fu definito il “triumvirato musicale” e concluse la sua carriera a Napoli dove morì in strada Chiaia alla mezzanotte del 7 maggio 1829. Ma la sua storia, la sua arte e la sua memoria continuano a vivere ancora oggi.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L’Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 80 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d’Azeglio,

Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri, Galileo Galilei e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it



0 Commenta

ARTICOLO PRECEDENTE

Ferragosto: aperti i luoghi della cultura Mibact in Puglia (gli orari)

ARTICOLO SUCCESSIVO

Trasporti: 906 milioni di euro per le infrastrutture nei porti italiani

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie. [Maggiori informazioni](#) [OK](#)



n. 34 del 27/09/2020

[ABBONATI SUBITO](#)

[Home](#) » [Cultura & Società](#) »

Dalle corde di Giuliani alle 'macchie' di Gordigiani: una storia di arte e cultura fra Toscana e Puglia

Cultura & Società

Dalle corde di Giuliani alle 'macchie' di Gordigiani: una storia di arte e cultura fra Toscana e Puglia

Il filo rosso dell'arte, musicale e pittorica, lega la Toscana e la Puglia nel segno del maestro Mauro Giuliani (Bisceglie 1781-Napoli 1829), uno dei più rappresentativi compositori della chitarra.

[Percorsi: CULTURA](#)



16/08/2020 di > [Lorella Pellis](#)

Una storia che affonda le radici nella prima metà del 1800 e che si rinnova attraverso le sinergie dell'Associazione Nazionale Case della Memoria che, nata in Toscana, abbraccia tra le 81 realtà che la compongono anche la Casa Museo Giuliani di Bisceglie (BAT), prima istituzione pugliese entrata a far parte della rete di case museo.

La casa, grazie all'impegno del Cavalier Nicola Giuliani, tiene viva la memoria dell'artista di origini pugliesi Mauro Giuliani, il più importante e il più famoso personaggio nato a Bisceglie, che in epoca proromantica rilanciò la chitarra nella versione a sei corde e fu artefice a Vienna di una vera e propria rivoluzione musicale. Fu lui a portare la chitarra, utilizzata fino ad allora quale umile strumento di accompagnamento nelle piazze, o

al più per esecuzioni da camera, a diventare protagonista solista nella grande orchestra.

Dalla Puglia a Vienna, il nome di Giuliani e la sua vena artistica sono legati anche alla Toscana attraverso diverse strade. La prima è quella percorsa dal figlio maggiore di Mauro, Michele. Professore di canto, sposò Leontina Vendramini figlia del noto incisore Francesco Vendramini attivo in Russia dal 1808. Tra il 1828 e il 1829 la famiglia di Michele Giuliani abitò a Firenze, in via dei Servi, nel nucleo familiare dei Vendramini. Lì nacquero anche le figlie Matilde e Paolina la quale poi andò in sposa al conte Agostino Fantoni di Firenze.

La figlia di Mauro, Anna, sposò invece il musicista fiorentino Luigi Gordigiani che aveva studiato pianoforte e si dedicò alla composizione melodrammatica di canti popolari toscani. Anna si trasferì infatti da Vienna a Firenze per raggiungere suo fratello Michele e visse per qualche tempo nello stesso nucleo familiare. Fu quindi promessa sposa del maestro Gordigiani. Il matrimonio fu celebrato con sfarzo nella villa privata di Fiesole dello scultore Lorenzo Bartolini, il 19 ottobre del 1828. È curioso osservare come le storie dei grandi personaggi si intreccino fra loro, non solo nel passato: oggi, infatti, la casa museo dedicata a Mauro Giuliani e la casa natale di Bartolini a Savignano, nel Comune di Vaiano (Prato), "convivono" all'interno della rete delle Case della Memoria.

Dall'unione di Anna e Luigi nacque Michele Gordigiani (Firenze, 29 maggio 1835 - Firenze, 7 ottobre 1909), celebre pittore fiorentino della scuola dei Macchiaioli e ritrattista di casa Savoia. È a lui che si deve la raffigurazione della madre, Anna Giuliani: un ritratto è esposto a Palazzo Pitti, mentre un secondo fa parte della collezione privata dei discendenti dei Gordigiani e Giuliani.

Michele Gordigiani ebbe a sua volta un figlio, Eduardo: anche il pronipote di Mauro Giuliani coltivò la propria vena artistica e si dedicò alla carriera pittorica. Il suo autoritratto è conservato nella collezione privata Giuliani a Bisceglie, all'interno della casa museo che custodisce preziosi reperti, immagini e documenti del celebre compositore protoromantico e della sua famiglia. Anima della Casa Museo è il Cavalier Nicola Giuliani, autore di varie biografie e opere dedicate all'illustre antenato. L'ultima, del 2015, è "La Sexta Cuerda. Vida narrada de Mauro Giuliani" pubblicata in Spagna dall'editore valenziano Piles: raccoglie i frutti delle ultime ricerche biografiche e dei più recenti rinvenimenti documentari.

«La Casa Museo Giuliani - spiega il Cavalier Nicola Giuliani - è stata realizzata in un palazzo del 1794 nel cuore del centro storico pugliese di Bisceglie e ospita un centro documentario sul musicista e sul suo tempo. Sono infatti esposte prime edizioni originali del maestro, epistolari, ritratti, antichi metodi per chitarra e una chitarra, suonata dal compositore e costruita nel 1804 dal più importante liutaio napoletano Gennaro Fabbricatore. A raccoglierne l'eredità storica è l'Associazione Nazionale Case della Memoria che rappresenta anche Casa Museo Giuliani».

Mauro Giuliani era dotato di una straordinaria abilità nel trattare lo strumento. Si trasferì dalla Puglia a Vienna sul finire del 1806 e fu ammesso non solo negli ambienti di corte, ma anche in quelli artistici, stringendo amicizia con i pianisti Moscheles, Diabelli, Hummel, e il violinista Mayseder, conoscendo personalmente Beethoven. Nel 1815 si esibì al congresso di Vienna e nel 1819 tornò in Italia. Operò a Roma dove costituì, con Paganini e Rossini, quello che fu definito il "triumvirato musicale" e concluse la sua carriera a Napoli dove morì in strada Chiaia alla mezzanotte del 7 maggio 1829. Ma la sua storia, la sua arte e la sua memoria continuano a vivere ancora oggi.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **80 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte,**

Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri, Galileo Galilei e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

Fonte: Comunicato stampa

Forse ti può interessare anche:

- » [Bicentenario Artusiano: omaggio a Pellegrino in Val di Bisenzio](#)
- » [Case della Memoria: la villa di Galileo a Firenze entra a far parte dell'Associazione](#)
- » [Il Museo della Badia di Vaiano è di nuovo aperto alle visite](#)

Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il per poter inviare un commento



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se
necessario

Celebrato a Firenze il maestro biscegliese Mauro Giuliani

Tra Bisceglie e la Toscana sulle note di Giuliani: una storia tra arte e cultura

Michele Gordigiani, celebre pittore fiorentino della scuola dei Macchia 'nipote' d'arte: il bisnonno fu Mauro Giuliani, maestro pugliese della c

CULTURA Bisceglie sabato 15 agosto 2020 di La Redazione





Celebrato a Firenze il maestro biscegliese Mauro Giuliani © n.c.

Il filo rosso dell'arte, musicale e pittorica, lega la Toscana e la Puglia nel segno del maestro Mauro Giuliani (Bisceglie 1781-Napoli 1829), uno dei più rappresentativi compositori di chitarra. Una storia che affonda le radici nella prima metà del 1800 e che si rinnova attraverso le sinergie dell'Associazione Nazionale Case della Memoria che, nata in Toscana, abbraccia tra le 81 realtà che la compongono anche la Casa Museo Giuliani Bisceglie, prima istituzione pugliese entrata a far parte della rete di case museo.

La casa, grazie all'impegno del Cavalier Nicola Giuliani, tiene viva la memoria dell'artista e delle origini pugliesi Mauro Giuliani, il più importante e il più famoso personaggio nato a Bisceglie, che in epoca protoromantica rilanciò la chitarra nella versione a sei corde e fu artefice a Vienna di una vera e propria rivoluzione musicale. Fu lui a portare la chitarra utilizzata fino ad allora quale umile strumento di accompagnamento nelle piazze, o per esecuzioni da camera, a diventare protagonista solista nella grande orchestra.

Dalla Puglia a Vienna, il nome di Giuliani e la sua vena artistica sono legati anche a Toscana attraverso diverse strade. La prima è quella percorsa dal figlio maggiore di Michele. Professore di canto, sposò Leontina Vendramini figlia del noto incisore Francesco Vendramini attivo in Russia dal 1808. Tra il 1828 e il 1829 la famiglia di Michele Giuliani abitò a Firenze, in via dei Servi, nel nucleo familiare dei Vendramini. Lì nacquero le figlie Matilde e Paolina la quale poi andò in sposa al conte Agostino Fantoni di Fiesole.

La figlia di Mauro, Anna, sposò invece il musicista fiorentino Luigi Gordigiani che aveva studiato pianoforte e si dedicò alla composizione melodrammatica di canti popolari. Anna si trasferì infatti da Vienna a Firenze per raggiungere suo fratello Michele e visse per qualche tempo nello stesso nucleo familiare. Fu quindi promessa sposa del maestro Gordigiani. Il matrimonio fu celebrato con sfarzo nella villa privata di Fiesole dello scultore Lorenzo Bartolini, il 19 ottobre del 1828. È curioso osservare come le storie dei grandi personaggi si intreccino fra loro, non solo nel passato: oggi, infatti, la casa museo di Mauro Giuliani e la casa natale di Bartolini a Savignano, nel Comune di Vaiano (Puglia) "convivono" all'interno della rete delle Case della Memoria.

Dall'unione di Anna e Luigi nacque Michele Gordigiani (Firenze, 29 maggio 1835 – 7 ottobre 1909), celebre pittore fiorentino della scuola dei Macchiaioli e ritrattista di Savoia. È a lui che si deve la raffigurazione della madre, Anna Giuliani: un ritratto è esposto a Palazzo Pitti, mentre un secondo fa parte della collezione privata dei discendenti dei Gordigiani e Giuliani.

Michele Gordigiani ebbe a sua volta un figlio, Eduardo: anche il pronipote di Mauro coltivò la propria vena artistica e si dedicò alla carriera pittorica. Il suo autoritratto è conservato nella collezione privata Giuliani a Bisceglie, all'interno della casa museo custodisce preziosi reperti, immagini e documenti del celebre compositore protoromantico e della sua famiglia. Anima della Casa Museo è il Cavalier Nicola Giuliani, autore di biografie e opere dedicate all'illustre antenato. L'ultima, del 2015, è "La Sexta Cuerc narrada de Mauro Giuliani" pubblicata in Spagna dall'editore valenziano Piles: raccoglie i frutti delle ultime ricerche biografiche e dei più recenti rinvenimenti documentari.

«La Casa Museo Giuliani – spiega il Cavalier Nicola Giuliani - è stata realizzata in un palazzo del 1794 nel cuore del centro storico pugliese di Bisceglie e ospita un centro documentario sul musicista e sul suo tempo. Sono infatti esposte prime edizioni originali del maestro, epistolari, ritratti, antichi metodi per chitarra e una chitarra, suonata dal compositore e costruita nel 1804 dal più importante liutaio napoletano Gennaro Fabricatore. A raccoglierne l'eredità storica è l'Associazione Nazionale Case della Memoria che rappresenta anche Casa Museo Giuliani».

Mauro Giuliani era dotato di una straordinaria abilità nel trattare lo strumento. Si trasferì dalla Puglia a Vienna sul finire del 1806 e fu ammesso non solo negli ambienti di corte ma anche in quelli artistici, stringendo amicizia con i pianisti Moscheles, Diabelli, Hummel e il violinista Mayseder, conoscendo personalmente Beethoven. Nel 1815 si esibì al concerto di Vienna e nel 1819 tornò in Italia. Operò a Roma dove costituì, con Paganini e Rossini, quello che fu definito il "triumvirato musicale" e concluse la sua carriera a Napoli dove morì in strada Chiaia alla mezzanotte del 7 maggio 1829. Ma la sua storia, la sua arte e la sua memoria continuano a vivere ancora oggi.

SPECIALE ELEZIONI 2020

Dalle corde di Giuliani alle 'macchie' di Gordigiani: una storia tra Toscana e Puglia

17 Agosto 2020



Una storia tra la Puglia, Vienna e Firenze nel segno dell'arte, musicale e pittorica. E' quella che lega la Toscana e la Puglia nel segno del maestro Mauro Giuliani (Bisceglie 1781-Napoli 1829), uno dei più rappresentativi compositori della chitarra. Una storia che affonda le radici nella prima metà del 1800 e che si rinnova attraverso le sinergie dell'Associazione Nazionale Case della Memoria che, nata in Toscana, abbraccia tra le 81 realtà che la compongono anche la Casa Museo Giuliani di Bisceglie (BAT), prima istituzione pugliese entrata a far parte della rete di case museo.

La casa, grazie all'impegno del Cavalier Nicola Giuliani, tiene viva la memoria dell'artista di origini pugliesi Mauro Giuliani, il più importante e il più famoso personaggio nato a Bisceglie, che in epoca proromantica rilanciò la chitarra nella versione a sei corde e fu artefice a Vienna di una vera e propria rivoluzione musicale. Fu lui a portare la chitarra, utilizzata fino ad allora quale umile strumento di accompagnamento nelle piazze, o al più per esecuzioni da camera, a diventare protagonista solista nella grande orchestra.

Dalla Puglia a Vienna, il nome di Giuliani e la sua vena artistica sono legati anche alla Toscana attraverso diverse strade. La prima è quella percorsa dal figlio maggiore di Mauro, Michele. Professore di canto, sposò Leontina Vendramini figlia del noto incisore Francesco Vendramini attivo in Russia dal 1808. Tra il 1828 e il 1829 la famiglia di Michele Giuliani abitò a Firenze, in via dei Servi, nel nucleo familiare dei Vendramini. Lì nacquero anche le figlie Matilde e Paolina la quale poi andò in sposa al conte Agostino Fantoni di Firenze.

La figlia di Mauro, Anna, sposò invece il musicista fiorentino Luigi Gordigiani che aveva studiato pianoforte e si dedicò alla composizione melodrammatica di canti popolari toscani. Anna si trasferì infatti da Vienna a Firenze per raggiungere suo fratello Michele e visse per qualche tempo nello stesso nucleo familiare. Fu quindi promessa sposa del maestro Gordigiani. Il matrimonio fu celebrato con sfarzo nella villa privata di Fiesole dello scultore Lorenzo Bartolini, il 19 ottobre del 1828. È curioso osservare come le storie dei grandi personaggi si intreccino fra loro, non solo nel passato: oggi, infatti, la casa museo dedicata a Mauro Giuliani e la casa natale di Bartolini a Savignano, nel Comune di Vaiano (Prato), "convivono" all'interno della rete delle Case della Memoria.

Dall'unione di Anna e Luigi nacque Michele Gordigiani (Firenze, 29 maggio 1835 – Firenze, 7 ottobre 1909), celebre pittore fiorentino della scuola dei Macchiaioli e ritrattista di casa Savoia. È a lui che si deve la raffigurazione della madre, Anna Giuliani: un ritratto è esposto a Palazzo Pitti, mentre un secondo fa parte della collezione privata dei discendenti dei Gordigiani e Giuliani.

Michele Gordigiani ebbe a sua volta un figlio, Eduardo: anche il pronipote di Mauro Giuliani coltivò la propria vena artistica e si dedicò alla carriera pittorica. Il suo autoritratto è conservato nella collezione privata Giuliani a Bisceglie, all'interno della casa museo che custodisce preziosi reperti, immagini e documenti del celebre compositore protoromantico e della sua famiglia. Anima della Casa Museo è il Cavalier Nicola Giuliani, autore di varie biografie e opere dedicate all'illustre antenato. L'ultima, del 2015, è "La Sexta Cuerda. Vida narrada de Mauro Giuliani" pubblicata in Spagna dall'editore valenziano Piles: raccoglie i frutti delle ultime ricerche biografiche e dei più recenti rinvenimenti documentari.

«La Casa Museo Giuliani – spiega il Cavalier Nicola Giuliani – è stata realizzata in un palazzo del 1794 nel cuore del centro storico pugliese di Bisceglie e ospita un centro documentario sul musicista e sul suo tempo. Sono infatti esposte prime edizioni originali del maestro, epistolari, ritratti, antichi metodi per chitarra e una chitarra, suonata dal compositore e costruita nel 1804 dal più importante liutaio napoletano Gennaro Fabbricatore. A raccoglierne l'eredità storica è l'Associazione Nazionale Case della Memoria che rappresenta anche Casa Museo Giuliani».

Mauro Giuliani era dotato di una straordinaria abilità nel trattare lo strumento. Si trasferì dalla Puglia a Vienna sul finire del 1806 e fu ammesso non solo negli ambienti di corte, ma anche in quelli artistici, stringendo amicizia con i pianisti Moscheles, Diabelli, Hummel, e il violinista Mayseder, conoscendo personalmente Beethoven. Nel 1815 si esibì al congresso di Vienna e nel 1819 tornò in Italia. Operò a Roma dove costituì, con Paganini e Rossini, quello che fu definito il "triumvirato musicale" e concluse la sua carriera a Napoli dove morì in strada Chiaia alla mezzanotte del 7 maggio 1829. Ma la sua storia, la sua arte e la sua memoria continuano a vivere ancora oggi.

Condividi:

instagram



[HOME](#)[CITTÀ](#)[CONTATTACI](#)

L'ECO DI TOSCANA

NOTIZIE IN TEMPO REALE
DALLA REGIONE

[PRIMO PIANO](#)[CRONACA](#)[POLITICA](#)[ECONOMIA](#)[CULTURA](#)[WEB E TECNOLOGIA](#)

[HOME](#) » [UNCATEGORIZED](#) » GIULIANI E GORDIGIANI: TRA LA PUGLIA E FIRENZE NEL SEGNO DELL'ARTE

Giuliani e Gordigiani: tra la Puglia e Firenze nel segno dell'arte

AGOSTO 17, 2020 DA [REDAZIONE](#) — [LEAVE A COMMENT \(EDIT\)](#)

Michele Gordigiani, celebre pittore fiorentino della scuola dei Macchiaioli, è 'nipote' d'arte: il bisnonno fu Mauro Giuliani, maestro pugliese della chitarra

Il filo rosso dell'arte, musicale e pittorica, lega la Toscana e la Puglia nel segno del maestro Mauro Giuliani (Bisceglie 1781-Napoli 1829), uno dei più rappresentativi compositori della chitarra. Una storia che affonda le radici nella prima metà del 1800. E che si rinnova attraverso le sinergie dell'Associazione Nazionale Case della Memoria che, nata in Toscana, abbraccia tra le 81 realtà che la compongono anche la Casa Museo Giuliani di Bisceglie (BAT). La prima istituzione pugliese entrata a far parte della rete di case museo.



Giuliani rilanciò la chitarra nella versione a sei corde

La casa, grazie all'impegno del Cavalier Nicola Giuliani, tiene viva la memoria dell'artista di origini pugliesi Mauro Giuliani, il più importante e famoso personaggio nato a Bisceglie. Questi, in epoca protoromantica, rilanciò la chitarra nella versione a sei corde e fu artefice a Vienna di una vera e propria rivoluzione musicale. Fu lui a portare la chitarra, utilizzata fino ad allora quale umile strumento di accompagnamento nelle piazze, o al più per esecuzioni da camera, a diventare protagonista solista nella grande orchestra.

Il nome di Giuliani e la sua vena artistica sono legati anche alla Toscana

Dalla Puglia a Vienna, il nome di Giuliani e la sua vena artistica sono legati anche alla Toscana attraverso diverse strade. La prima è quella percorsa dal figlio maggiore di Mauro, Michele. Professore di canto, sposò Leontina Vendramini figlia del noto incisore Francesco Vendramini attivo in Russia dal 1808. Tra il 1828 e il 1829 la famiglia di Michele Giuliani abitò a Firenze, in via dei Servi, nel nucleo familiare dei Vendramini. Lì nacquero anche le figlie Matilde e Paolina la quale poi andò in sposa al conte Agostino Fantoni di Firenze.

La figlia Anna sposò il musicista fiorentino Luigi Gordigiani

La figlia di Mauro, Anna, sposò invece il musicista fiorentino Luigi Gordigiani che aveva studiato pianoforte e si dedicò alla composizione melodrammatica di canti popolari toscani. Anna si trasferì infatti da Vienna a Firenze per raggiungere suo fratello Michele e visse per qualche tempo nello stesso nucleo familiare. Fu quindi promessa sposa del maestro Gordigiani. Il

matrimonio si celebrò con sfarzo nella villa privata di Fiesole dello scultore Lorenzo Bartolini, il 19 ottobre del 1828. È curioso osservare come le storie dei grandi personaggi si intreccino fra loro, non solo nel passato. Oggi, infatti, la casa museo dedicata a Mauro Giuliani e la casa natale di Bartolini a Savignano, nel Comune di Vaiano (Prato), "convivono" all'interno della rete delle Case della Memoria.

Dall'unione di Anna e Luigi nacque Michele Gordigiani celebre pittore fiorentino

Dall'unione di Anna e Luigi nacque Michele Gordigiani (Firenze, 29 maggio 1835 – Firenze, 7 ottobre 1909). Celebre pittore fiorentino della scuola dei Macchiaioli, fu ritrattista di casa Savoia. È a lui che si deve la raffigurazione della madre, Anna Giuliani. Un ritratto è esposto a Palazzo Pitti, mentre un secondo fa parte della collezione privata dei discendenti dei Gordigiani e Giuliani.

Michele Gordigiani ebbe a sua volta un figlio, Eduardo. Anche il pronipote di Mauro Giuliani coltivò la propria vena artistica e si dedicò alla carriera pittorica. Il suo autoritratto è conservato nella collezione privata Giuliani a Bisceglie, all'interno della casa museo che custodisce preziosi reperti, immagini e documenti del celebre compositore protoromantico e della sua famiglia. Anima della Casa Museo è il Cavalier Nicola Giuliani, autore di varie biografie e opere dedicate all'illustre antenato. L'ultima, del 2015, è "La Sexta Cuerda. Vida narrada de Mauro Giuliani" pubblicata in Spagna dall'editore valenziano Piles: raccoglie i frutti delle ultime ricerche biografiche e dei più recenti rinvenimenti documentari.

«La Casa Museo Giuliani – spiega il Cavalier Nicola Giuliani –, realizzata in un palazzo del 1794 nel cuore del centro storico pugliese di Bisceglie, ospita un centro documentario sul musicista e sul suo tempo. Sono infatti esposte prime edizioni originali del maestro, epistolari, ritratti, antichi metodi per chitarra e una chitarra, suonata dal compositore e costruita nel 1804 dal più importante liutaio napoletano Gennaro Fabbricatore. A raccoglierne l'eredità storica è l'Associazione Nazionale Case della Memoria che rappresenta anche Casa Museo Giuliani».

Mauro Giuliani costituì, con Paganini e Rossini, il "triumvirato musicale"

Mauro Giuliani era dotato di una straordinaria abilità nel trattare lo strumento. Si trasferì dalla Puglia a Vienna sul finire del 1806 e fu ammesso non solo negli ambienti di corte, ma anche in quelli artistici. Strinse amicizia con i pianisti Moscheles, Diabelli, Hummel, e il violinista Mayseder, conoscendo personalmente Beethoven. Nel 1815 si esibì al congresso di Vienna e nel 1819 tornò in Italia. Operò a Roma dove costituì, con Paganini e Rossini, il "triumvirato

musicale" e concluse la sua carriera a Napoli dove morì in strada Chiaia alla mezzanotte del 7 maggio 1829. Ma la sua storia, la sua arte e la sua memoria continuano a vivere ancora oggi.

FILED UNDER: [CULTURA](#), [UNCATEGORIZED](#)

TAGGED WITH: [FIRENZE](#), [TOSCANA](#)

Lascia un commento

Autenticato come redazione. Uscire?

Commento

PUBBLICA IL COMMENTO



(https://www.ragusanews.com/link_banner.php?id_banner=435)



(https://www.ragusanews.com) Notizie Provincia di Ragusa e di Sicilia: Ragusa, Vittoria, Modica, Comiso, Scicli, Pozzallo, Ispica

Mercoledì 30 Settembre 2020 | Aggiornato 30/09/2020 11:20 | Online:2356 | Visite:91747433

21:00: La dieta per dimagrire su pancia e fianchi (https://www.ragusanews.com/2020/09/29/benessere/la-dieta-per-dimagrire-su-pancia-e-fianchi/112712)

f (https://www.facebook.com/ragusanews)
@ (https://twitter.com/ragusanews)
(https://www.instagram.com/ragusanews)
(https://www.ragusanews.com/)

Appuntamenti Attualità (https://www.ragusanews.com/attualita) Cronaca (https://www.ragusanews.com/cronaca)

Cultura (https://www.ragusanews.com/cultura) Economia (https://www.ragusanews.com/economia) Giudiziaria (https://www.ragusanews.com/giudiziaria)

Lettere in redazione (https://www.ragusanews.com/lettere-redazione) Moda e Gossip (https://www.ragusanews.com/moda-e-gossip)

Benessere (https://www.ragusanews.com/diete-e-benessere)

Ragusa Vittoria (https://www.ragusanews.com/comune/vittoria) Modica (https://www.ragusanews.com/comune/modica) Comiso (https://www.ragusanews.com/comune/comiso)

Scicli (https://www.ragusanews.com/comune/scicli) Pozzallo (https://www.ragusanews.com/comune/pozzallo) Ispica (https://www.ragusanews.com/comune/ispica)

Santa Croce Camerina (https://www.ragusanews.com/comune/santa-croce-camerina) Acate (https://www.ragusanews.com/comune/acate)

Chiaromonte Gulfi (https://www.ragusanews.com/comune/chiaromonte-gulfi) Monterosso Almo (https://www.ragusanews.com/comune/monterosso-almo)

Giarratana (https://www.ragusanews.com/comune/giarratana)

Temi Caldi: | Coronavirus Sicilia (https://www.ragusanews.com/temi-caldi/coronavirus-sicilia) | Bonus Edilizia 110 per cento (https://www.ragusanews.com/temi-caldi/per-cento) | Omicidio Evan Giulio a Rosolini (https://www.ragusanews.com/temi-caldi/omicidio-evan-giulio-a-rosolini) | Dieta (https://www.ragusanews.com/temi-caldi/aculei) |

Appuntamenti Ragusa

28/08/2020 16:33 NOTIZIA LETTA: 999 VOLTE

Invia commenti Perché questo annuncio?

Torna Invisibili al Castello di Donnafugata

Il 30 agosto

Search bar with a question mark icon

Mi piace 4 Tweet in Share

Parti lavorate al CNC online

Produzione in meno di 10 giorni. Spedizione in tutta UE. Prova il motore d'offerta ora!



(https://www.ragusanews.com/link_banner_id_banner=428)

← Annunci Google

Invia commenti

Perché questo annuncio? >

Aquadens
Scegli la prAnn. Approfi
promozioni e
aquardens.it

Ulteriori info

Ragusa - La paura cala sul Castello di Donnafugata per l'ultimo appuntamento con Invisibili. Memorie notturne del Val di Noto. Il 30 agosto, nel doppio orario delle 20.30 e delle 22.30, i drammi realmente accaduti in terra siciliana torneranno a essere raccontati in uno spettacolo unico, diretto da Sabina Pangallo. Il pubblico sarà accompagnato in un viaggio indietro nel tempo direttamente da chi ha vissuto quelle violenze: le vittime e i loro assassini si ritroveranno così ancora insieme, fianco a fianco a raccontare le loro storie in un crescendo di emozioni e di tensione. Invisibili è prodotto dal Teatro Donnafugata, con il patrocinio del Comune di Ragusa e il supporto dell'Associazione nazionale Case della Memoria. Testi di Erminia Gallo, Fabio Marziano e Marinella Fiume. In scena gli attori: Francesca Caruso, Carlo Genova, Donatella Liotta, Teresa Loreface, Rosario Minardi, Alessandro Romano, Santo Santonocito e Miriam Scala. Parte del ricavato, su proposta dell'architetto Nuccio Iacono, contribuirà al restauro di un abito della collezione Gabriele Arizzo di Trifletti. Per info 334 220 8186 - sito o la pagina facebook del Teatro Donnafugata. Per prevendita: sito o la pagina facebook del Teatro Donnafugata.

Sullo stesso argomento:

Andrea Bocelli in concerto a Noto per i siti Unesco siciliani
(<https://www.ragusanews.com/2020/09/30/appuntamenti/andrea-bocelli-in-concerto-a-noto-per-i-siti-unesco-siciliani/112724>)



Vicky Di Quattro e Fabio Granata: Diario di una pandemia
(<https://www.ragusanews.com/2020/09/29/appuntamenti/vicky-di-quattro-e-fabio-granata/112710>)

© Riproduzione riservata

Redazione

Mi piace 4 Tweet

Le Vie dei Tesori a Noto
(<https://www.ragusanews.com/2020/09/29/appuntamenti/le-vie-dei-tesori-a-noto/112699>)

Mostra su Carla Accardi e Antonio

Più Letti

27/09/2020 - 10:26 • Attualità
(<https://www.ragusanews.com/attualita-gianni-morandi-a-palermo-mangio-salvo-ficarra>)
Gianni Morandi: a Palermo mangio Salvo Ficarra
(<https://www.ragusanews.com/2020/morandi-a-palermo-mangio-la-ri-ficarra/112624>)

27/09/2020 - 11:37 • Attualità
(<https://www.ragusanews.com/attualita-i-tre-abiti-da-sposa-di-elettra-lambi>)
I tre abiti da sposa di Elettra Lambi
(<https://www.ragusanews.com/2020-tre-abiti-da-sposa-di-elettra-lambi-foto/112626>)

26/09/2020 - 08:48 • Attualità
(<https://www.ragusanews.com/attualita-colori-capelli-autunno-2020-i-trend>)
Colori Capelli Autunno 2020: i trend
(<https://www.ragusanews.com/2020-capelli-autunno-2020-i-trend-del>)

27/09/2020 - 19:33 • Cronaca
(<https://www.ragusanews.com/cronaca-il-drammatico-video-del-salvataggio>)
Il drammatico VIDEO del salvataggio
(<https://www.ragusanews.com/2020-drammatico-video-del-salvataggio>)

Altre Notizie

29/09/2020 - 23:41 • Cronaca
(<https://www.ragusanews.com/cronaca-cappotta-un'auto-sulla-donnalucata-donna>)
Cappotta un'auto sulla Donnalucata donna
(<https://www.ragusanews.com/2020-un-auto-sulla-donnalucata-cava-d>)

29/09/2020 - 18:08 • Giudiziaria
(<https://www.ragusanews.com/giudiziar-bimbo-di-2-anni-morto-dimenticato>)
Bimbo di 2 anni morto dimenticato
(<https://www.ragusanews.com/2020-di-2-anni-morto-dimenticato-dal-assolto/112709>)

29/09/2020 - 16:49 • Attualità (https://www.ragusanews.com/Sicilia)

Mascherine a scuola, le regole da osservare
(<https://www.ragusanews.com/2020-a-scuola-le-regole-da-osservare/112708>)

29/09/2020 - 15:32 • Cronaca
(<https://www.ragusanews.com/cronaca-positivo-un-giocatore-del-ragusa-calcio>)
Positivo un giocatore del Ragusa calcio
(<https://www.ragusanews.com/2020-un-giocatore-del-ragusa-calcio/112707>)
Archivio (<https://www.ragusanews.com/news>)

Sicilia news flash

29/09/2020 - 10:16 • PALERMO
Arte: al via a Tusa Factus sul tema Sradicamenti/Spaesamenti
(<https://www.ragusanews.com/2020-tusa-factus-tema-sradicamentispac>)

29/09/2020 - 10:12 •
Offre lavoro in cambio di vitto e alloggio
(<https://www.ragusanews.com/2020-lavoro-cambio-vitto-alloggio-lipari>)

(https://www.ragusanews.com/link_banner.php?id_banner=435)



(https://www.ragusanews.com) Notizie Provincia di Ragusa e di Sicilia: Ragusa, Vittoria, Modica, Comiso, Scicli, Pozzallo, Ispica

Mercoledì 30 Settembre 2020 | Aggiornato 30/09/2020 11:20 | Online:2356 | Visite:91747433

11:20: Massimo Franco: la parabola di Papa Francesco (https://www.ragusanews.com/2020/09/30/attualita/massimo-franco-la-parabola-di-papa-francesco/112727)

f (https://www.facebook.com/ragusanews)
@ (https://twitter.com/ragusanews)
(https://www.instagram.com/ragusanews)
(https://www.ragusanews.com/)

Appuntamenti Attualità (https://www.ragusanews.com/attualita) Cronaca (https://www.ragusanews.com/cronaca)

Cultura (https://www.ragusanews.com/cultura) Economia (https://www.ragusanews.com/economia) Giudiziaria (https://www.ragusanews.com/giudiziaria)

Lettere in redazione (https://www.ragusanews.com/lettere-redazione) Moda e Gossip (https://www.ragusanews.com/moda-e-gossip)

Benessere (https://www.ragusanews.com/diete-e-benessere)

Ragusa Vittoria (https://www.ragusanews.com/comune/vittoria) Modica (https://www.ragusanews.com/comune/modica) Comiso (https://www.ragusanews.com/comune/comiso)

Scicli (https://www.ragusanews.com/comune/scicli) Pozzallo (https://www.ragusanews.com/comune/pozzallo) Ispica (https://www.ragusanews.com/comune/ispica)

Santa Croce Camerina (https://www.ragusanews.com/comune/santa-croce-camerina) Acate (https://www.ragusanews.com/comune/acate)

Chiaromonte Gulfi (https://www.ragusanews.com/comune/chiaromonte-gulfi) Monterosso Almo (https://www.ragusanews.com/comune/monterosso-almo)

Giarratana (https://www.ragusanews.com/comune/giarratana)

Temi Caldi: | Coronavirus Sicilia (https://www.ragusanews.com/temi-caldi/coronavirus-sicilia) | Bonus Edilizia 110 per cento (https://www.ragusanews.com/temi-caldi/per-cento) | Omicidio Evan Giulio a Rosolini (https://www.ragusanews.com/temi-caldi/omicidio-evan-giulio-a-rosolini) | Dieta (https://www.ragusanews.com/temi-caldi/aculei) |

Appuntamenti Ragusa

28/08/2020 16:33 NOTIZIA LETTA: 999 VOLTE

Torna Invisibili al Castello di Donnafugata

Il 30 agosto

Tweet in Share

Parti lavorate al CNC online

Produzione in meno di 10 giorni. Spedizione in tutta UE. Prova il motore d'offerta ora!



(https://www.ragusanews.com/link_banner_id_banner=428)

← Annunci Google

Potatori a F

Ann. Scopri 5
Husqvarna a

Husqvarna

Apri

Ragusa - La paura cala sul Castello di Donnafugata per l'ultimo appuntamento con Invisibili. Memorie notturne del Val di Noto. Il 30 agosto, nel doppio orario delle 20.30 e delle 22.30, i drammi realmente accaduti in terra siciliana torneranno a essere raccontati in uno spettacolo unico, diretto da Sabina Pangallo. Il pubblico sarà accompagnato in un viaggio indietro nel tempo direttamente da chi ha vissuto quelle violenze: le vittime e i loro assassini si ritroveranno così ancora insieme, fianco a fianco a raccontare le loro storie in un crescendo di emozioni e di tensione. Invisibili è prodotto dal Teatro Donnafugata, con il patrocinio del Comune di Ragusa e il supporto dell'Associazione nazionale Case della Memoria. Testi di Erminia Gallo, Fabio Marziano e Marinella Fiume. In scena gli attori: Francesca Caruso, Carlo Genova, Donatella Liotta, Teresa Loreface, Rosario Minardi, Alessandro Romano, Santo Santonocito e Miriam Scala. Parte del ricavato, su proposta dell'architetto Nuccio Iacono, contribuirà al restauro di un abito della collezione Gabriele Arizzo di Trifiletti. Per info 334 220 8186 - sito o la pagina facebook del Teatro Donnafugata. Per prevendita: sito o la pagina facebook del Teatro Donnafugata.

Sullo stesso argomento:

←

Annunci Google

Invia commenti

Perché questo annuncio?

Andrea Bocelli in concerto a Noto per i siti Unesco siciliani
(<https://www.ragusanews.com/2020/09/30/appuntamenti/bocelli-in-concerto-a-noto-per-i-siti-unesco-siciliani/112724>)

Vicky Di Quattro e Fabio Granata: Diario di una pandemia
(<https://www.ragusanews.com/2020/09/29/appuntamenti/vicky-di-quattro-e-fabio-granata/112710>)

© Riproduzione riservata

Redazione

Le Vie dei Tesori a Noto
(<https://www.ragusanews.com/2020/09/29/appuntamenti/le-vie-dei-tesori-a-noto/112699>)

Mostra su Carla Accardi e Antonio

Più Letti

27/09/2020 - 10:26 • Attualità
(<https://www.ragusanews.com/attualita>)
Gianni Morandi: a Palermo mangio Salvo Ficarra
(<https://www.ragusanews.com/2020/morandi-a-palermo-mangio-la-ri-ficarra/112624>)

27/09/2020 - 11:37 • Attualità
(<https://www.ragusanews.com/attualita>)
I tre abiti da sposa di Elettra Lamberti
(<https://www.ragusanews.com/2020/tre-abiti-da-sposa-di-elettra-lamberti-foto/112626>)

26/09/2020 - 08:48 • Attualità
(<https://www.ragusanews.com/attualita>)
Colori Capelli Autunno 2020: i trend
(<https://www.ragusanews.com/2020/capelli-autunno-2020-i-trend-del>)

27/09/2020 - 19:33 • Cronaca
(<https://www.ragusanews.com/cronaca>)
Il drammatico VIDEO del salvataggio
(<https://www.ragusanews.com/2020/drammatico-video-del-salvataggio>)

Altre Notizie

29/09/2020 - 23:41 • Cronaca
(<https://www.ragusanews.com/cronaca>)
Cappotta un'auto sulla Donnalucata: donna
(<https://www.ragusanews.com/2020/un-auto-sulla-donnalucata-cava-d>)

29/09/2020 - 18:08 • Giudiziaria
(<https://www.ragusanews.com/giudiziar>)
Bimbo di 2 anni morto dimenticato
(<https://www.ragusanews.com/2020/di-2-anni-morto-dimenticato-dal-assolto/112709>)

29/09/2020 - 16:49 • Attualità (<https://www.ragusanews.com>)
• Sicilia

Mascherine a scuola, le regole da osservare
(<https://www.ragusanews.com/2020/a-scuola-le-regole-da-osservare/112709>)

29/09/2020 - 15:32 • Cronaca
(<https://www.ragusanews.com/cronaca>)
Positivo un giocatore del Ragusa calcio
(<https://www.ragusanews.com/2020/un-giocatore-del-ragusa-calcio/112709>)
Archivio (<https://www.ragusanews.com/news>)

Sicilia news flash

30/09/2020 - 10:54 • AGRIGENTO
Peschereccio tunisino sperona motoveletta
(<https://www.ragusanews.com/2020/tunisino-sperona-motovedetta-itali>)

30/09/2020 - 10:02 • PALERMO
Amministrative: Sicilia; domenica e lunedì voto
(<https://www.ragusanews.com/2020/sicilia-domenica-lunedì-voto-com>)

30/09/2020 - 07:22 • PALERMO

vota la lista n.3  ENASARCO ELEZIONI 2020 24 settembre - 7 ottobre La garanzia per i tuoi diritti 

(<https://enasarcodelfuturo.it/>)

 (<https://www.facebook.com/RagusaOggi/>)  (<https://twitter.com/ragusaoggi>)

Publicità (<https://www.ragusaoggi.it/publicita/>) Contatti (<https://www.ragusaoggi.it/contatti/>)

Cerca _____



(<https://www.ragusaoggi.it>)

Home / Attualità / Politica / Economia / Cultura / Cronaca / Sport / Sanità

Home (<https://www.ragusaoggi.it/>) » Torna Invisibili. Memorie notturne del Val di Noto per l'ultimo appuntamento. Il 30 agosto al Castello di Donnafugata

Torna Invisibili. Memorie notturne del Val di Noto per l'ultimo appuntamento. Il 30 agosto al Castello di Donnafugata



ALFA ROMEO GIULIA
CON ALFA PREMIUM LEASE,
GIULIA DA 299€+IVA AL MESE
INCLUSI ASSICURAZIONE RCA,
FURTO/INCENDIO, MANUTENZIONE
EASY CARE
RICHIEDI UN PREVENTIVO

(<https://www.grupposcar.it/auto/nuove/alfa-romeo/giulia/berlina-3-vol-4-porte/2020/>)

Condividi su:



([https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://www.ragusaoggi.it/torna-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto-per-lultimo-appuntamento-il-30-agosto-al-castello-di-](https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://www.ragusaoggi.it/torna-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto-per-lultimo-appuntamento-il-30-agosto-al-castello-di-donnafugata/)

[donnafugata/](https://www.facebook.com/dialog/send?app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialogs&link=https://www.ragusaoggi.it/torna-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto-per-lultimo-appuntamento-il-30-agosto-al-castello-di-donnafugata/&redirect_uri=https://www.ragusaoggi.it/torna-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto-per-lultimo-appuntamento-il-30-agosto-al-castello-di-donnafugata/)  ([http://www.facebook.com/dialog/send?](http://www.facebook.com/dialog/send?app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialogs&link=https://www.ragusaoggi.it/torna-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto-per-lultimo-appuntamento-il-30-agosto-al-castello-di-donnafugata/&redirect_uri=https://www.ragusaoggi.it/torna-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto-per-lultimo-appuntamento-il-30-agosto-al-castello-di-donnafugata/)

[app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialogs&link=https://www.ragusaoggi.it/torna-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto-per-lultimo-appuntamento-il-30-agosto-al-castello-di-donnafugata/&redirect_uri=https://www.ragusaoggi.it/torna-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto-per-lultimo-appuntamento-il-30-agosto-al-castello-di-donnafugata/](http://www.facebook.com/dialog/send?app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialogs&link=https://www.ragusaoggi.it/torna-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto-per-lultimo-appuntamento-il-30-agosto-al-castello-di-donnafugata/&redirect_uri=https://www.ragusaoggi.it/torna-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto-per-lultimo-appuntamento-il-30-agosto-al-castello-di-donnafugata/))



([https://twitter.com/intent/tweet?url=https://www.ragusaoggi.it/torna-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto-per-lultimo-appuntamento-il-30-agosto-al-castello-di-](https://twitter.com/intent/tweet?url=https://www.ragusaoggi.it/torna-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto-per-lultimo-appuntamento-il-30-agosto-al-castello-di-donnafugata/)

[donnafugata/](https://twitter.com/intent/tweet?url=https://www.ragusaoggi.it/torna-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto-per-lultimo-appuntamento-il-30-agosto-al-castello-di-donnafugata/))  ([https://wa.me/?text=https://www.ragusaoggi.it/torna-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto-per-lultimo-appuntamento-il-30-agosto-al-castello-di-](https://wa.me/?text=https://www.ragusaoggi.it/torna-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto-per-lultimo-appuntamento-il-30-agosto-al-castello-di-donnafugata/)

[donnafugata/](https://wa.me/?text=https://www.ragusaoggi.it/torna-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto-per-lultimo-appuntamento-il-30-agosto-al-castello-di-donnafugata/))



di redazione Cultura 28 agosto 2020 13:47

La paura cala sul Castello di Donnafugata per l'ultimo appuntamento con Invisibili. Memorie notturne del Val di Noto. Il 30 agosto, nel doppio orario delle 20.30 e delle 22.30, i drammi realmente accaduti in terra siciliana torneranno a essere raccontati in uno spettacolo unico, diretto da Sabina Pangallo.

Il pubblico sarà accompagnato in un viaggio indietro nel tempo direttamente da chi ha vissuto quelle violenze: le vittime e i loro assassini si ritroveranno così ancora insieme, fianco a fianco a raccontare le loro storie in un crescendo di emozioni e di tensione.

ALFA ROMEO GIULIA
 CON ALFA PREMIUM LEASE,
GIULIA DA 299€+IVA AL MESE
 INCLUSI ASSICURAZIONE RCA,
 FURTO/INCENDIO, MANUTENZIONE
 EASY CARE

RICHIEDI UN PREVENTIVO

(<https://www.grupposcar.it/auto/nuove/alfa-romeo/giulia/berlina-3-vol-4-porte/2020/>)

ENASARCO ELEZIONI 2020



www.enasarcodelfuturo.it



(<https://enasarcodelfuturo.it/>)



(<https://www.ragusaoggi.it/il-punto-sulla-2-giornata-di-serie-a-di-antonio-lasagna/>)

Il punto sulla 2° GIORNATA DI SÉRIE A. di Antonio Lasagna

(<https://www.ragusaoggi.it/il-punto-sulla-2-giornata-di-serie-a-di-antonio-lasagna/>)

Questo weekend è andata in scena la seconda giornata del [...]

 Pixartprinting
Sponsored



50 Pieghevoli

[ORDINA >](#)

Invisibili è prodotto dal Teatro Donnafugata, con il patrocinio del Comune di Ragusa e il supporto dell'Associazione nazionale Case della Memoria. Testi di Erminia Gallo, Fabio Marziano e Marinella Fiume.

In scena gli attori: Francesca Caruso, Carlo Genova, Donatella Liotta, Teresa Lorefice, Rosario Minardi, Alessandro Romano, Santo Santonocito e Miriam Scala. Parte del ricavato, su proposta dell'architetto Nuccio Iacono, contribuirà al restauro di un abito della collezione Gabriele Arzuffi di Trifiletti. Per info 334 220 8186 – sito o la pagina facebook del Teatro Donnafugata. Per prevendita: sito o la pagina facebook del Teatro Donnafugata.

Almanacco di **VISTO** sul **WEB**

« »

Accadde Oggi

Le provocatorie caricature di Maometto – Le origini del frisbee · Nasce Canale 5

Condividi su:



([https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://www.ragusaoggi.it/torna-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto-per-lultimo-appuntamento-il-30-agosto-al-castello-di-](https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://www.ragusaoggi.it/torna-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto-per-lultimo-appuntamento-il-30-agosto-al-castello-di-donnafugata/)

[donnafugata/](https://www.facebook.com/dialog/send?app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialogs&link=https://www.ragusaoggi.it/torna-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto-per-lultimo-appuntamento-il-30-agosto-al-castello-di-donnafugata/&redirect_uri=https://www.ragusaoggi.it/torna-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto-per-lultimo-appuntamento-il-30-agosto-al-castello-di-donnafugata/))

(http://www.facebook.com/dialog/send?app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialogs&link=https://www.ragusaoggi.it/torna-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto-per-lultimo-appuntamento-il-30-agosto-al-castello-di-donnafugata/&redirect_uri=https://www.ragusaoggi.it/torna-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto-per-lultimo-appuntamento-il-30-agosto-al-castello-di-donnafugata/)



([https://twitter.com/intent/tweet?url=https://www.ragusaoggi.it/torna-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto-per-lultimo-appuntamento-il-30-agosto-al-castello-di-](https://twitter.com/intent/tweet?url=https://www.ragusaoggi.it/torna-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto-per-lultimo-appuntamento-il-30-agosto-al-castello-di-donnafugata/)

[donnafugata/](https://twitter.com/intent/tweet?url=https://www.ragusaoggi.it/torna-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto-per-lultimo-appuntamento-il-30-agosto-al-castello-di-donnafugata/))

(<https://wa.me/?text=https://www.ragusaoggi.it/torna-invisibili-memorie-notturne-del-val-di-noto-per-lultimo-appuntamento-il-30-agosto-al-castello-di-donnafugata/>)

CERTALDO

La casa di Boccaccio Uno sguardo incantato da San Gimignano al parco della Canonica



La Torre di casa Boccaccio

Una rivisitazione moderna del labirinto, delle fontane rinfrescanti, della “verzura” che nei giorni della peste n.° dievale (1348) - in un giardino fuori Firenze - accolse l’allegra brigata intenta a raccontar novelle per non pensare alla tragedia che si consumava in città. Chissà se Giovanni Boccaccio avesse in testa

l’“hortus conclusus” della sua casa di Certaldo Alto e se nella sua mente riaffiorasse il verde poggio, poco distante, che oggi porta il suo nome, mentre collocava Fiammetta, Emilia, Panfilo e il resto dei novellatori in un luogo piacevole al sicuro dai contagi, che - allora come oggi - dilaniavano l’Europa? Chissà se nei suoi occhi era rimasto inciso, come in una

delle preziose miniature del suo tempo, il panorama di cui poteva godere salendo ai piani alti di casa. Molto alti, raggiungibili solo inerpicandosi per le rampe che portano alla Torre e da là scorgere le cento torri di San Gimignano, la Valdelsa, e da un’altra prospettiva, Gambassi per voltarsi in direzione Castelfiorentino - Montespertoli e puntare il binocolo sul



La veduta della cittadina e della campagna

be alleate, è la stessa Casa Boccaccio, nel cuore del borgo medievale, dove il “papa” del camerone avrebbe vissuto gli ultimi anni della sua vita e dove avrebbe tratto l’ultimo respiro nel 1375. Ma varcarne la soglia e immergersi nei toni dell’immensa biblioteca al primo piano, immaginarsi di poter respirare la cultura che circondava uno dei maggiori in-

COMESÌ ARRIVA

Uscita dalla Fi-Pi-Li a Empoli ovest, prendere la statale 429 direzione Siena fino a Certaldo. Da qui proseguire per Certaldo Alto in auto o con la funicolare. — **CRIBUL.**



UFFICIO STAMPA
etaoin media & comunicazione